



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 marzo 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	1
— Ammortamenti	»	3
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	»	10
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	13
— Deposito bilanci finali di liquidazione	»	13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	»	13
-----------------------	---	----

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	»	32
— Diffida azionisti morosi	»	32

Rettifiche	»	32
------------------	---	----

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO Sezione I^a

Il sottoscritto avv. Paolo Gamberale, difensore del dott. Fausto Sorrentino, vista la sentenza interlocutoria n. 247/97 del TAR del Lazio Sez. I^a ter pubblicata in data 14 febbraio 1997 e comunicata in data 19 febbraio 1997 a mezzo posta, con la quale autorizza la notifica per pubblici proclami del sottospecificato ricorso n. 7711/95 e dei motivi aggiunti con le pubblicazioni di rito di un sunto degli stessi e dei motivi aggiunti, chiede pubblicarsi il seguente avviso:

Con ricorso al TAR del Lazio, notificato in data 23-25 maggio 1995-2 giugno 1996 al Ministero dell'Interno presso l'Avvocatura Generale dello Stato e ai controinteressati Cristofaro La Corte, Ugo Mastrolito e Natale Argirò, il dott. Fausto Sorrentino ha chiesto l'annullamento della delibera del Consiglio di amministrazione del Ministero dell'Interno relativa alla graduatoria dei funzionari promuovibili alla qualifica di Dirigente Superiore della Polizia di Stato in data 28 marzo 1995 nella parte dello scrutinio per merito comparativo di n. 574 Primi Dirigenti della Polizia di Stato alla qualifica di Dirigente Superiore, nonché dei quaderni di scrutinio, schede personali dei promossi e sua, della ivi formulata graduatoria dei funzionari scrutinati e di tutti gli atti connessi alla delibera con cui non è stato ammesso nella graduatoria dei funzionari promossi.

Con tale ricorso il dott. Sorrentino ha lamentato ed eccepito i seguenti motivi di gravame:

1) inosservanza e violazione di legge; difetto di motivazione ed eccesso di potere in ordine al mancato rilascio delle copie dei documenti richiesti dal ricorrente;

2) Eccesso di potere per omessa menzione e valutazione dei titoli, incarichi, servizi e pubblicazioni, nonché dei conseguenti punteggi nello Stato Matricolare del ricorrente; mancata valutazione del curriculum completo;

3) Eccesso di potere e falsità di presupposti ed ingiustizia manifesta, in ordine alla deliberazione in data 28 marzo 1996 sulla graduatoria dei funzionari promuovibili.

Quindi, con riserva di motivi aggiunti allorché sarebbero stati resi noti tutti gli atti e documenti esaminati dal Ministero dell'Interno ed in particolare dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 1995, ha chiesto al TAR del Lazio di voler dichiarare illegittima e comunque annullare la graduatoria dei funzionari scrutinati nel Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 1995 per la qualifica di Dirigente Superiore della Polizia di Stato, ordinando all'Amministrazione del Ministero dell'Interno (previa correzione e integrazione del proprio stato matricolare per le omissioni ed errori di cui era inficiato) di procedere ad una nuova valutazione, tenendo conto di tutti i titoli e meriti conseguiti dai dott. Sorrentino e del curriculum esatto di tutti gli anni fino all'ultimo; e quindi promuovere il ricorrente alla qualifica di Dirigente Superiore

FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea	
— Altri annunzi commerciali	

delle Polizia di Stato con decorrenza 1° aprile 1995, disponendo la ricostruzione della carriera e sospendendo l'applicazione della graduatoria del 28 marzo 1995. Con ogni altro conseguente provvedimento e con vittoria di spese, competenze e onorari di giudizio, da distrarsi.

A seguito di consegna al ricorrente in data 8 giugno 1995 della documentazione relativa alla delibera del C.A. in data 28 marzo 1995, il dott. Sorrentino notificava in data 19 settembre 1995 al Ministero dell'Interno e in data 20 settembre 1995-9 ottobre 1995 ai diretti controinteressati, motivi aggiunti ai predetto ricorso. In particolare in tali motivi aggiunti escepiva:

- 1) Difetto di motivazione ed eccesso di potere per illogicità manifesta e sviamento;
- 2) Eccesso di potere per omessa menzione, nonché omessa e inadeguata valutazione di titoli ed incarichi, nonché del curriculum completo del funzionario;
- 3) Ulteriori vizi di eccesso di potere della delibera;
- 4) Impugnazione della nota ministeriale n. 333-C/1124 del 19 giugno 1995 per violazioni di legge nonché erroneità e falsità dei presupposti; Travisamento difatti; Eccesso di potere per illogicità, ingiustizia manifesta e violazione di legge, in ordine alle pubblicazioni del ricorrente.

Insisteva quindi nelle richieste già formulate e chiedeva al TAR del Lazio l'annullamento della nota n. 333-C/1124 del 19 giugno 1995 nelle parti in cui dava luogo a provvedimenti negativi in ordine alle richieste di correzioni ed integrazioni dello stato matricolare; e in via istruttoria ribadiva la richiesta del fascicolo personale del ricorrente e dei diretti controinteressati; e la riunione al precedente ricorso n. 16583/94, tra le stesse parti, pendente dinanzi a codesta medesima sez. 1ª Ter.

Con ogni altro consequenziale provvedimento e con vittoria di spese, competenze ed onorari di giudizio da distrarsi.

Pertanto, il ricorso al TAR n. 7711/1995 che precede, con i motivi aggiunti, in sunto, vengono notificati per pubblici proclami a tutti i seguenti concorrenti nello scrutinio:

Bianco Giuseppe, Laloè Edoardo, Costa Guido, Fidone Armando, Lombardo Achille, Antonacci Gaetano, Lamona Michele, Milite Raffaele, Farruggio Francesco, Costantino Rosario, Amoruso Onofrio, Laudadio Luigi, Baldanza Giulio, Di Palma Giovanni, Spena Guido, Delle Cave Antonio, Burrascano Edoardo, Ballo Alfonso, Precone Ferdinando, Di Lorenzo Alessandro, Sannino Rosario, Bellasai Gaudenzio, Coglitore Concetta, Cipolla Rosa Calvino, Tortorici Maria Eugenia, Buttiglio Luisa, Contursi Maria G., Meini Liliana, Mara-dei Vittoria, Santorsola Fernanda, Impallomeni Giuseppe, Russo Valerio, Orlando Ettore, Cirigliano Donato, Berretta Tommaso, Badali Salvatore, Boscarino Pompeo, Grieco Andrea, Iodice Mattia, Mazzotta Luigi, Celona Girolamo, De Palo Domenico, Surace Antonino, Balsamo Giuseppe, Cioppa Elio, Fargnoli Giancarlo, Canale Parola Mario, Colucci Giuseppe, Antonucci Emilio, Scandurra Alfio, Rossi Eugenio, Greco Pietro, Cataldi Umberto, Tancredi Leonardo, Di Stasio Lelio, Tomassi Francesco, Ritonnale Renato, Cacioppo Giuseppe Umberto, Galeano Giuseppe, Scandurra Andrea, Mazzarino Giuseppe, Tumbiolo Natale, Passaro Antonio, Petracaro Icilio, Longobardi Michele, Viviano Giovanni, Piazza Salvatore, Postiglione Vincenzo, Ganci Antonio Osvaldo, Giannice Francesco, Rizzi Serafino, Saladino Francesco, Distefano Franco, Fazio Walter, Vecchione Salvatore, La Vitola Edmondo, Lezzi Mario, Laghi Elio, Bonomo Augusto, Orlando Gaetano Ettore, Pavone Generoso A., Albo Saverio, Catania Gino, Ferrari Michele, Di Gosta Marcellino, Cassetta Mario Benito, Di Vito Mario, Ditta Pietro Luigi, Covino Aniello, Rossi Tullio, Caudo Salvatore, Casavola Luigi, Vitale Michele, Principe Michele, Corbucci Silvio, Barrea Mariano, Della Cioppa Angelo, Bambace Antonino, Panvini Ernesto, Salerno Gaetano, De Mattheis Luciano, Grillo Antonio, Perrone Giuseppe, Cappelli Antonio, Barbaro Nicola, Valentini Giuseppe, Pagni Mauro, Ferretti Mario, Daniele Raffaele, Granchelli Antonio, Francesconi Ivo, Lacquaniti Pasquale, Fellicò Carlo, Baranello Antonio, Torresi Mario, Pagnozzi Remo, Piras Vittorio, Misiano Franco, Poli Rodolfo Ignazio, Montagnese Domenico, Bonura Severio, Sofia Antonio, D'Aquino Luigi, Esposito Giacomo, Guiddi Giuseppe, Di Sapia Paris, Ingala Giuseppe, Napolitano Annamaria, Raimone Ercole, Cataldo Filiberto, Gigli Ettore, Pecoraro Luigi, Galeota Salvatore, Padova Andrea, Raimondo Gaetano, Latini Silvio, Iuliano Elio, Lauro Giuseppe, Franco Pietro, Rubinaccio Alfonso, Venditti Franco, Agueci Giuseppe, Sciscio Vincenzo, Cosentino Roberto, D'Acerno Umberto, Berriola D'Alessio Felice, Guagnano Giuseppe, Cesari Piero, Presenti Salvatore, Deiana Giacomo, Serafino Angiolino,

De Luca Nazario, Visone Sergio, Agostini Domenico, Frascella Nicola, Biagioli Augusto, Locantore Giuseppe, Palella Gaspare, Ferrara Giovanni, Di Raimondo Giovanna, De Marsilis Maria, Gallo Lucia, Iacometta Rosa, Oristano Giacomo, Salomone Giosuè, Vallone Salvatore, Felice Francesco, Morea Leopoldo Stefano, Piccolella Luca, Balsamo Angelo, Travaini Sergio, Lanza Luigi, Libretti Glauco, Gentile Gennaro, Balestrieri Giuseppe, Esposito Antonio, Surace Salvatore, Catalano Francesco Giuseppe, D'Onofrio Giovanni, Bufalo Andrea, Carrozza Vincenzo, Mattaliano Vincenzo, Masi Domenico, Foti Giuseppe, Crimi Giuseppe Tommaso, Borrelli Carmine, Lissia Silla, Messineo Michele, Lonardo Michele E., Perrini Vincenzo, Rusotto Rosario, Zinni Francesco, Vecchione Umberto, Pirozzi Virginia, Chiarotti Maria Pia, Siragusa Domenico, Lopane Francesco Paolo, Nicolì Filippo, Brunetti Attanasio, Fattobene Mario, Di Maio Luigi, Gozzo Carlo, Faillaci Antonio, Lo Monaco Giuseppe, Gaudenzi Alberto, Schilardi Giuseppe, Perrone Pompilio, Faggiano Francesco, Di Marzio Maurizio, Capomacchia Michele, Sorrentino Fausto, Selmin Giovanni, Arena Gennaro, Vini Anselmo, Pirazzoli Angela, Modica Francesco, Di Benedetto Dora, Ferro Rosalia, Radano Rosalba, Ladevaia Angela, Pruiti Maria Ada, De Feo Luigi, Capone Umberto, Cataldi Savino Mario, D'Orsi Pietro, Bracco Vincenzo, Rocchi Secondiano, Bochicchio Antonio, Corda Matteo, Vitolo Antonio, Messina Sebastiano, Rega Gennaro, Tamasia Viviano, D'Amelio Michele, Ravenna Aurelio, De Feo Eugenio, Zingales, Armando, Giusta Francesco, Cimmino Maurizio, Gulì Adamo, Ferrarese Luigi, Caputo Eugenio, La Rocca Salvatore, Delavigna Francesco Maria, Geraci Italo, Sorino Giuseppe, Monti Roberto, Callini Giulio, Gervasi Giuseppe A., Signoretti Rossano, Cecere Palazzo Giovanni, Minniti Giuseppe, Malizia Leandro, Bella Giuseppe, Salustri Angelo, De Astis Raffaele, Conversano Mario, Rana Nicola, Trobia Gianfranco, Pomo Giuseppe, Trapuzzano Alfredo, Scutto Gennaro, Speranza Vincenzo M., Senatore Francesco, Petrosino Sergio, Fattori Speranza Giuseppe, Maggiore Antonio, Panessa Vincenzo, Beisanti Pietro, Gugliotta Giuseppe, Messa Giuseppe, Indolfi Vincenzo, Romaldi Giuseppe, Cardillo Luciano, Venturini Giorgio, Di Benedetto Giampiero, Buono Antonio, Perrotta Carmine, Liguori Luigi, Santaniello Delfino, Ieva Pietro, Pinto Vincenzo, Civitillo Nicola, Mone Luigi, Parisi Pasquale, Pappalardo Agatino, Morselli Carlo, Bombara Gianfranco, Minozzi Giorgio, Di Costanzo Salvatore, Pinzone Salvatore, Rainone Alberico, Raja Maurizio, Maddalena Giuseppe, Passamonti Paolo, Benedetti Liberato, Sciavico Aniello, Donati Michele, Izzo Nicola, Morrone Pietro Antonio, Campisi Gianfranco, Ceruio Mario, Furdù Giovanni Battista, Gentile Marcello, Pelosi Mario, Caruso Gennaro, Falcone Rocco, Mannino Giovanni, Minchella Luigi, Graziano Elio, Burzomato Guido, Zannini Quirini Giuseppe, Moscarelli Paolo, Abeille Edoardo, Cautilli Gerardo, Girasoli Francesco, Rizzi Vito, Puglisi Antonino, Caldarella Angelo, Genolin Maurizio, Galante Pierfrancesco, Fiorioli Oscar, Fulvi Marcello, Festa Salvatore, Lombardo Alfio, Paganini Vittorio, Mazzatosta Francesco, Santoro Vincenzo, Innocenti Piero, Rossi Filiberto, Nicchi Antonino, Lanzaro Salvatore, Sfacteria Vittorio Lo Monaco Francesco, Giannoccoli Luciano, D'Alessandris Luigi, Stanizzi Michele, Losito Pierantonio, De Julii Romualdo, Marziani Mario, Liberati Giancarlo, Vignati Aldo, Petrillo Giovannantonio, Cuciti Francesco, Arcodia Burriolo Giuseppe, Ponzetta Raffaele, Di Palma Giovanni, Gravanese Emanuele, Gatti Claudio, Trozzi Domenico, Gabrieli Roberto, Pansini Giuseppe Luigi, Colabella Domenico, Ronca Gianni Guido, Bianchi Giambattista, Canterini Vincenzo, Pano Antonio, Rinaldi Bruno, Rosa Luigi, Celentano Francesco, Laino Pietro, Giovanforte Augusto, Masini Mario Rosario, Renzini Pietro, Mignacca Antonio, Pera Salvatore, Ninetti Andrea, Scarpis Paolo, Calligaris Roberto, La Mendola Vincenzo, Donnini Valerio, Mazzamuro Francesco Maria, Marotta Emanuele, Valente Rutilio, Berrettoni Stefano, Mariscotti Ferdinando, Romoli Venturi Sergio, Adegotti Bernardino, Avola Enrico, Federico Sandro, Porta Cesare, Indevito Giovanni, Petrelli Carlo, Federico Francesco, Manganelli Antonio, Cavaliere Nicola, Dello Russo Achille, Ronconi Rodolfo, Margagliotti Enzo, Ciaramella Giovanni, Trimarchi Giovanni, Cordaro Alberto, Cataldo Lucio, D'Isanto Giuseppina Vitali Lidia, Pota Silvana, Pugliese Antonio, Pisani Giovanni, Marino Sebastiano, Olivastri Antonio, Certo Emanuele, Giuliano Renato, Felici Gian Massimo, Rael Claudio, Donnarumma Giuseppe, Piccini Albagusto, Lamanna Francesco, Zingaro Giuseppe, Mastrapasqua Giuseppe, Sansevero Michele, Spanò Alberto, Di Genova Domenico, Di Angelantonio Michele, Polisenno Vincenzo, De Biasio Pietro Paolo, Lollì Giorgio, Scollo Mariano Antonio, Dimatteo Vincenzo, Pacella Ermete, Minieri Silvio, Antonetti Alberto, Barberi Domenico, Antonacci Gennaro, D'Acciò Filippo, Introcaso Eugenio, Cardillo Pietro, Tocci Tullio, Pane Sergio,

Marieni Gianfranco, Gisotti Ezio, Vito Federico, Pernio Mario, Nardin Piero, Rotondi Dario, De Porcellinis Paolo, Giuriati Giovanni, La Mendola Antonio, Mastrogiovanni Giuseppe, Chessa Franco, Bovienzo Vito, De Zorzi Giorgio, Milioni Claudio, Proietti Franco, Dellinoci Antonio, Antonelli Franco, Rimini Andrea, Quinto Pasquale, Caso Vincenzo, Perucatti Francesco, Napoletano Ramolo, Dentici Giacomo, Morra Annunziata, Manzi Paolo, Pellino Rocco, Taviani Pierluigi, Ercolani Attilio, Di Salvio Giovanni, Gallotti Fabrizio, Simone Balduino, Giannella Antonio, Maffeo Francesco, D'Urso Francesco, Simula Pier Battista, Loi Sergio, Ippolito Vincenzo, Caicini Giovanni, Antonacci Pietro, Altamore Giuseppe, Mercurio Gianbattista, D'Alfonso Alfonso, Scotto Roberto, Cirillo Francesco, Glanzi Maria Lucia, Ambrosini Riccardo, Bufano Antonio, Donvito Giuseppe, Gasparro Giuseppe, Giudici Vittorio, Piaci Francesco, Mazza Giovanni, Di Blasi Epifanio, Mailardo Franco, Di Maggio Vincenzo, Del Vecchio Serafino, Catone Gianfranco, Malato Edoardo, De Nicola Enrico, Gaggiano Angelo, Lo Scalzo Angelo, Annunziata Angelo, Nanni Antonio, Schiraldi Nicola, Cioffi Francesco, Cipriano Francesco, La Terza Giuseppe, Savarese Claudio, Petroncini Claudio, De Capola Francesco, Pizzimenti Giuseppe, Gallucci Giuseppe, Raffaelli Guido, Abenante Bruno, Cataleta Giovanni Renato, Feltrinelli Tobia, Callendo Franco, Addante Vincenzo, Tinti Sergio, Rossitto Vincenzo, Silverio Francesco, Giacobbe Vincenzo, Nostrato Giovanni, Sorrentino Ciriaco, Cameli Antonio, Palermi Cesare, Grimani Giovanni Matteo, Tosti Walter, Ciullo Pasquale, Oddo Giuseppe, Torchia Pasquale, Ciaramella Biagio, Tellini Luigi, Pinotti Valerio, Gioiosa Salvatore, Macri Enrico, Petrera Donato Antonio, Faraoni Aldo, Roca Vincenzo, Donato Francesco, Pitascio Antonio, Giudici Giuliano, Pozzo Gian Carlo, Lodi Emilio, Ninni Filippo, Romagnoli Roberto, Grappone Italo, Tanzi Pier Paolo, Di Gregori Luciano, Scifo Giovanni, Pezzano Antonio, Iacobone Giorgio, Pansa Alessandro, Zonno Francesco, Vitali Sebastiano, Urti Gianfranco, Tortora Giovanni, La Rotonda Alfonso Maria, Santoro Giovanni, Perugini Ruggero, Gallo Gennaro, Manzo Maurizio, Cecere Stefano, Merolla Luigi, Consiglio Dante, Panico Romolo, Gentile Renato, Proietti Claudio, Palmosi Antonia, Tagliente Francesco Pompeo, Gregori Domenico, Vulpiani Domenico, De Santis Carmine, Pini Amedeo, Nash Paul Albert Filiberto, Piritore Filippo, Cerchia Antonio, Aprile Salvatore, Sireci Antonio.

Avv. Paolo Gamberale.

S-4548 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

I signori Boraggini Zita, Gentilini Primola e Gentilini Ottorino, a mezzo del sottoscritto loro procuratore Avv. Federico Alzona, presso il cui studio in Bologna, Via Farini n. 4, sono elettivamente domiciliati, avendo essi da oltre sessant'anni il possesso esclusivo del terreno sito in Comune di Castel d'Aiano (BO), località Monte Fenaro, identificato al NCT di detto Comune al foglio 20, mappali 105 e 173, di are 00.25.94 della partita 5671 e del fabbricato, sito nello stesso Comune, in località Ca' di Lorenzino, identificato al NCEU di detto Comune alla partita 47, foglio 30, mappali 114, 116 e 205; ottenuta l'autorizzazione del Presidente del Tribunale, in data 18 febbraio 1997, alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.; citano i signori Boraggini Emiliano, Boraggini Ludovico, Righi Giancarlo, Scanellini Maria, Boraggini Massimiliano e Boraggini Alfredo - che risultano comproprietari, insieme agli istanti, dei detti immobili - a comparire innanzi al Tribunale di Bologna, G.I. designando, all'udienza del giorno 2 ottobre 1997, ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima della data dell'udienza di comparizione, nei modi di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che, in mancanza, incorreranno nelle preclusioni di cui all'art. 167 c.p.c., per sentire dichiarare gli attori esclusivi proprietari, per effetto di intervenuta usucapione ex art. 1158 c.c., dei suddetti immobili, con conseguente trascrizione e volturazione.

Bologna, 12 marzo 1997

Avv. Federico Alzona.

B-261 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 11 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0917890 e n. 0917887 tratti sul c/c n. 103811 intestato a Guerra Vincenzo presso la Banca Credito Popolare Soc. Coop. a r.l. agenzia di Torre del Greco (NA) firmati da Guerra Vincenzo a favore di Madi Frutta Secca Import s.r.l. per gli importi rispettivamente di L. 4.105.920 e di L. 20.755.800.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Madi Frutta Secca Import s.r.l.

L'amministratore unico: Giovanbattista Magni

M-1782 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 15 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0206666173-12 tratto sul c/c n. 10718 intestato a Cedrini Maria presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Settimo Milanese firmato da Cedrini Maria a favore di in bianco per un importo di L. in bianco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cedrini Maria.

M-1790 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto 11 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario «al portatore» n. 0137730602 di L. 2.000.000, emesso in data 1 marzo 1997 da Vigorelli Giuseppe sulla Banca Popolare Commercio e Industria s.c.r.l., ag. 1 di Milano, via Moscova 33.

Opposizione legale entro quindici giorni.

avv. Fabio Gagnatelli.

M-1792 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3502399823 emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Bresso a favore di Vanda Maria con un importo di L. 2.567.000 alla data del 31 luglio 1995.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lì, 19 marzo 1997

Antonino Vanda Maria.

M-1852 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 4 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 138300528 di L. 2.551.468 tratto da Nastrificio Cioesse snc sul c/c 63290/0 presso la Banca del Salento, dipendenza di Acquacarla del Capo, in favore di SET Salento s.r.l.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale*.

dott. proc. Giuseppe Sozzo.

C-7655 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto 25 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 46329908.01 del 23 dicembre 1996 di L. 552.000, tratto da Battistini Antonio, sulla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, filiale di Casalgrande (RE), a favore di Lendisco Luisa, n. 088072658 del 23 dicembre 1996 di L. 1.600.000, tratto da Bafdi Fabrizio per la Nuova Omsa, su Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Albinea (RE), a favore di Valentini Marusca, n. 47941195.03 del 24 dicembre 1996 di L. 1.270.000, tratto da Rossi Fermo, sulla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, filiale di Scandiano (RE), a proprio favore e successivamente girato a Ferrari Luca, n. 0909103748 del 23 dicembre 1996 di L. 3.476.000, tratto da Tondelli Fabio per Dryton S.p.a., su Rolo Banca 1473, agenzia A di Sassuolo (MO), a favore di Messori Roberto, n. 1004160610 del 24 dicembre 1996 di L. 2.001.970, tratto da Gambarelli Luisa per Sermec elettromeccanica S.n.c., su Rolo Banca 1473, filiale di Formigine (MO), a favore di Giorgetti Fabrizio, n. 59029268 del 23 dicembre 1996 di L. 100.000, tratto da Barbieri Giovanni, su Credito Emiliano, filiale di Scandiano, a favore di Ganassi Alberto e degli assegni circolari n. 1799040/06 di L. 1.332.000, emesso il 23 dicembre 1996 da Credito Emiliano, sede di Reggio Emilia, all'ordine di Borea Manuel e successivamente girato a Borea Antonio, n. 1799025/04 di L. 1.890.000, emesso il 23 dicembre 1996 da Credito Emiliano, sede Reggio Emilia, all'ordine di Borea Antonio, n. 1799024/03 di L. 1.984.000, emesso il 23 dicembre 1996 da Credito Emiliano, sede di Reggio Emilia, all'ordine di Costi Marco.

Opposizione entro quindici giorni.

p. Coop - Consumatori Nordest S.coop.r.l.
Renzo Testi

C-7656 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore della Pretura di Urbino, visto il ricorso presentato da Boinaga Primo volto ad ottenere l'ammortamento di assegno circolare n. 9798955230; visti gli atti allegati; vista la legge 30 luglio 1955, n. 948; ritenuta la propria competenza dichiara l'inefficacia dell'assegno circolare n. 9798955230 serie G intestato a Lazzarelli Camillo e girato di L. 3.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello, filiale di Selci. Autorizza il predetto istituto di credito a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Urbino, 17 ottobre 1996

Il direttore di cancelleria: M. Guerra.

C-7660 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cuneo in data 20 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno tratto sulla Banca Popolare dell'Adriatico di L. 75.320.000 su c.c. n. 3175 intestato alla Nuova Ilca S.r.l. ed emesso da tale ultima società a favore della C.M.T. S.p.a., autorizza la Banca Popolare dell'Adriatico, sede di Chieti Scalo, via B. Croce n. 171, al pagamento della somma di L. 75.320.000 a favore della società Costruzioni Meccaniche e Tecnologiche S.p.a., in persona del legale rappresentante, dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Cuneo, 15 gennaio 1997

Avv. Claudio Massa.

C-7674 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palmi, su richiesta della sig.ra Laria Eufemia, con decreto del 3 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1359-105160 di L. 2.000.000, tratto sul c.c. n. 75676160156 intestato a Centro Affari di Luppino Andrea, accesso presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia di Villa S. Giovanni. Termine eventuale opposizioni giorni quindici.

Laria Eufemia.

C-7675 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Osimo con decreto del 19 dicembre 1996 ha disposto l'ammortamento degli assegni della Cariverona S.p.a., filiale di Osimo numeri dal 214584266 al 214584270 relativi al c.c. n. 4041454599 intestato a Piazzini Enrico.

Trenta giorni per opposizioni.

Osimo, 13 marzo 1997

Avvocato Nadia Cintioli.

C-7680 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Osimo su ricorso presentato dalla Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a., già Cassa di Risparmio di Loreto, corrente in Loreto (AN), in persona del suo presidente dott. Enzo Passatempo, (*Omissis*), ha pronunciato in data 3 dicembre 1996 l'ammortamento del seguente assegno bancario: «assegno bancario n. 564993993-05 di L. 4.550.000 (lire quattromilionicinquecentocinquantamila) emesso da Bini Loretta in Porto Recanati il 12 aprile 1996 su c/c 2013 presso Istituto Bancario San Paolo di Torino, a favore di Grottini S.n.c., con retro illeggibile».

Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.:
dott. Enzo Passatempo

C-7685 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto del 2 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 53155712 per l'importo di L. 1.000.000, e dell'assegno n. 53155713 per l'importo di L. 680.500, emessi dalla Banca Popolare di Materano in data 24 luglio 1995 all'ordine di Gravela Angelo Raffaele.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Vincenzo Santochirico.

C-7693 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma col decreto 12 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 10088501/07, n. 10088502/08, n. 10088503/09, ciascuno di L. 2.000.000 e n. 10088504/10 di L. 1.779.000, tutti sul Credito Italiano, sportello n. 702 di Roma, piazza Navona n. 46/48 a firma di S.r.l. Navona 93 all'ordine di A.R.C. di Carta Daniela S.a.s.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Alfonso de Marsico.

C-7699 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Camerino con decreto del 18 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie E numero L0541919908-10 emesso dalla Cassa di Risparmio Foligno, agenzia Sanseverino Marche, per l'importo di L. 10.000.000 all'ordine della sig.ra Tovalieri Lidia, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione slavo opposizione.

Dott. proc. Rita Ciciani.

C-7703 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto in data 17 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni ed autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

1) Assegno c/c n. 0341352733 del Banco di Napoli, agenzia 39 del c/c 02704230 di L. 1.351.000 del dott. Eduardo Cilenti e da questi rilasciato all'ordine dell'istante.

2) Assegno circolare trasferibile n. 731328653105 del Banco di Napoli, agenzia di Mugnano per l. 4.000.000 emesso il 19 luglio 1996 all'ordine di Mary Grace O'Hanlon e da questa girato all'istante.

3) Assegno circolare trasferibile n. 1104286339 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Marano, per L. 2.000.000, emesso il 19 luglio 1996 all'ordine di Mary Grace O'Hanlon e da questa girato all'istante.

Felice Caruso.

C-7717 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Barletta con decreto del 14 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 141178495509 emesso il 5 luglio 1996 dalla Banca del Salento, filiale di Barletta, di L. 3.990.000 all'ordine di Perla Antonio.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Perla Antonio.

C-7721 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Gioia del Colle ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tutti emessi dall'Istituto Centrale Banche Popolari di Milano e rilasciati dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Gioia del Colle:

1) in data 3 febbraio 1997, assegno n. 12-0612184708 di L. 11.500.000;

2) in data 3 febbraio 1997, assegno n. 08-8036749709 di L. 4.000.000;

3) in data 5 febbraio 1997, assegno n. 09-19163853 di L. 9.000.000.

Eventuale opposizione va proposta entro giorni quindici dalla pubblicazione del presente avviso sulle *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Spinelli Vito Lorenzo.

C-7724 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tortona esaminato il ricorso che precede e premessi gli opportuni accertamenti, visto l'art. 69 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, decreto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 629758667.5 intestato alla Banca Carical, filiale di Senise dell'importo di L. 2.200.000 a valere sul c/c n. 3997/1 della Banca Cariplo S.p.a., filiale di Castelnuovo Scrivia, autorizza il pagamento del succitato titolo decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* di un estratto del presente decreto, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Il pretore dirigente: dott. G. Briata.

S-4507 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze, sezione distaccata di Empoli, con proprio decreto in data 4 marzo 1997, ha dichiarato l'ammortamento di n. 9 vaglia cambiari, a garanzia dell'ipoteca trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. Livorno al n. 2443 in data 3 novembre 1990, di L. 1.684.000 ciascuno scadenza 28 gennaio 1991, 28 febbraio 1991, 28 marzo 1991, 28 giugno 1991, 28 luglio 1991, 28 ottobre 1991, 28 novembre 1991, 28 dicembre 1991 e 28 gennaio 1992.

Ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e ha autorizzato il pagamento dei vaglia cambiari suindicati decorsi trenta giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Empoli, 13 marzo 1997

Avv. Franco Berti.

F-205 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto in data 1° marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 cambiali dell'importo di L. 7.000.000 ciascuna, con scadenza rispettivamente al 1° marzo 1997, 1° aprile 1997, 1° maggio 1997, 1° giugno 1997, 1° luglio 1997, 1° agosto 1997, 1° settembre 1997, a firma Iolanda Giangreco - GILF S.n.c., a favore della società «Pensione Mary di M. Teresa e Rodolfo Rossi S.n.c.».

Opposizione nei termini di legge.

Rodolfo Rossi.

F-231 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con provvedimento in data 14 febbraio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei due effetti cambiari scadenti rispettivamente il 1° settembre 1990 ed il 1° ottobre 1990, ciascuno dell'importo di L. 728.000 emessi a favore di IFIP Immobiliare S.p.a. da Semplere Vincenzo e Lembo Liboria.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Piero Pieri.

M-1788 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 maggio 1996 e rettifica con decreto in data 11 ottobre 1996, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: «cambiale di L. 2.110.000 emessa a Milano l'8 maggio 1991 scadenza 20 settembre 1996 all'ordine di Fingarant Finanziaria S.p.a. a firma di Mario Colombo e Distaso Elide - Milano, per avallo firmato: Megna Benito - Serra Giovanna con a tergo: 1) Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano I, si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al 405871 il dirigente superiore Conservatore titolare (Giuseppe Buzzanga) f.to Giuseppe Buzzanga; 2) Fingarant Finanziaria S.p.a. L'amministratore delegato f.to illeggibile; autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669.

Avv. M. Banzatti.

M-1835 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno, ha dichiarato il 20 febbraio 1997, l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie:

«1) Salerno 1° luglio 1987, L. 5.000.000, al 1° luglio 1988, pagherò per questa cambiale alla Provim Immobiliare S.a.s. la somma di L. 5.000.000, firmato Maria Mazza, Maria Mazza, via Torre Lama n. 128, Montecorvino Rovella, Salerno, Banca Generoso Andria, Bellizzi (SA);

2) Salerno 1° luglio 1987, L. 5.000.000, al 1° ottobre 1988, pagherò per questa cambiale alla Provim Immobiliare S.a.s. la somma di L. 5.000.000, firmato Maria Mazza, Maria Mazza, via Torre Lama n. 128, Montecorvino Rovella, Salerno, Banca Generoso Andria, Bellizzi (SA)».

Opposizione nei termini di legge

Avv. Lucia Senese.

C-7661 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura circondariale di Chiavari, letta l'istanza depositata in Cancelleria il 31 ottobre 1996 da Bodda Ernesto, segretario comunale presso il Comune di Moconesi, vista la documentazione allegata, visti gli artt. 89 e 102 del R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669, dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) vaglia cambiario di L. 1.000.000 (unmilione) emesso a Genova in data 28 giugno 1996, con scadenza 30 agosto 1996 a firma Granato Alfonsina ed altro creditore a firma illeggibile a favore del dott. Guglielmoni Mauro, domiciliato presso la Banca Carige di Ferrada di Moconesi;

2) vaglia cambiario di L. 350.000 (trecentocinquantamila) emesso a Castelfiorentino il 6 agosto 1996, con scadenza 30 agosto 1996 a firma illeggibile a favore del Comitato organizzatore festa dell'Unità Castelfiorentino;

3) vaglia cambiario di L. 500.000 (cinquecentomila) emesso a Genova il 7 maggio 1996, con scadenza 30 agosto 1996 a firma Miraglia Ignazio a favore di Costanzo Riccardo, domiciliato presso la Banca Carige di Ferrada di Moconesi;

4) vaglia cambiario di L. 250.000 (duecentocinquantamila) emesso a Moconesi in data 13 ottobre 1995, scadente il 30 agosto 1996 a firma illeggibile a favore di Carel, domiciliato presso la Banca Carige di Ferrada di Moconesi.

Ordina la pubblicazione di estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, autorizza il pagamento dei Titoli sopra elencati, decorsi giorni trenta dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Chiavari, 18 novembre 1996

Bodda Ernesto.

C-7665 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cividale del Friuli, con decreto di data 1 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: bollo: L. 400; data di emissione: Manzano, 10 dicembre 1981; importo da pagare: L. 7.289.390, firma del debitore: Somital, società Mercantile Italiana srl, con sede in 33044 Manzano, via Zorutti; creditore: Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano; scadenza 10 giugno 1988.

Per opposizione, 30 giorni.

Manzano, 7 marzo 1997

Banca di Credito Cooperativo di Manzano:
(firma illeggibile)

C-7669 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cesena (FO), con decreto 18 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di tre cambiali emessa da Casadei Maria Cristina, quale legale rappresentante pro-tempore, della C.I.B.A.N. s.a.s. di Casadei M. Cristina e F.lli senza indicazione del beneficiario, prive della data e del luogo di emissione, aventi l'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) cadauna ed aventi tutte scadenza al 31 dicembre 1986.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Marco Bertozzi.

C-7690 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Tribunale di Livorno, il Presidente del Tribunale, letto il ricorso presentato da Guerriero Roberta e Bettocchi Alessandro, pronunzia l'ammortamento della seguente cambiale: regolare nel bollo, Livorno, 30 gennaio 1984, L. 564.300 al 71 mesi data pagherò per questa cambiale alla Fin Immobil S.p.a. la somma di L. cinquecentosessantatromilatrecento, pagabile presso: Cassa di Risparmi di Livorno, sede di Livorno, Livorno, Guerriero Roberta/Bettocchi Alessandro, via Amendola n. 20, 57100 Livorno. Firmato: Bettocchi Alessandro, firmato: Guerriero Roberta per avallo: Urbani Gino e autorizza il pagamento del suddetto titolo dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Livorno, 31 gennaio 1997

Il presidente del Tribunale di Livorno:
dott. Giorgio Monteverde

C-7670 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto di data 17 dicembre 1996 il pretore di Bolzano ha pronunciato l'ammortamento della cambiale, emessa in data 21 ottobre 1986 dal sig. Wenter Karl, con residenza in Soprabolzano 46, Comune di Renon, prov. di Bolzano, per la somma di L. 561.200 a favore della ditta Valfina Finanziamenti S.p.a. con scadenza il 21 settembre 1991.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 30 giorni presso la pretura di Bolzano.

Bolzano, 5 marzo 1997

Proc. dott. Hans Lunger.

C-7691 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Latina con decreto del 12 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario ipotecario, emesso nell'agosto 1983 con scadenza 3 agosto 1985 per L. 250.000 da Lanternari Giovanni e Fanciullacci Claudia a favore della Gabetti S.p.a.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Roberto D'Amico.

C-7702 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 28 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 1114911; 1114912; 1114913; 1114914 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro (Agenzia 2) di Cagliari con un saldo di L. 15.000.000 ciascuno per un totale di L. 60.000.000 smarriti da Deidda Maria Luisa residente in Villacidro via Pineta 117, autorizzandone il rilascio dei duplicati dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 20 febbraio 1997

Deidda Maria Luisa.

C-7666 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il sottoscritto funzionario di cancelleria della Pretura circondariale di Termini Imerese, sezione distaccata di Cefalù, rendo noto che: con decreto del 10 febbraio 1997, depositato il 3 marzo 1997, il sig. Pretore di Cefalù ha dichiarato, su istanza di Coco Carmela, nata a Cefalù il 20 agosto 1939, l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 62410, cat. 1, dell'importo di lire ottomilioniduecentosettantaseimiladuecentonovantasei (L. 8.276.296), emesso il 26 aprile 1993 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cefalù, cod. 9750, e ha autorizzato il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

È estratto conforme all'originale uso pubblicazione.

Cefalù, 10 marzo 1997

Il funzionario di cancelleria:
dott. Antonino Fazio

C-7668 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il sig. Baldassarri Gianfranco, res. in Grottazzolina, via Togliatti, rappresentato dal dott. Moroni Rosaria del Foro di Macerata, ha smarrito un libretto al portatore della Carifermo, filiale di Grottazzolina.

Il pretore di Fermo in data 6 febbraio 1997 ha decretato l'inefficacia del libretto al portatore n. 15529/1 a nome Cecio Cesco, saldo L. 18.265.794 ed ha autorizzato la Carifermo a rilasciare un duplicato del predetto libretto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto d'ammortamento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Macerata/Fermo, 10 marzo 1997

Dott.ssa Rosaria Moroni.

C-7672 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore dott. S. Fricano della Pretura circondariale di Palermo, sezione di Bagheria, letto il ricorso presentato dal sig. Correnti Giusto, nato a Misilmeri il giorno 11 maggio 1916 ed ivi residente in via P. Umberto n. 52, visti gli artt. 9 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto R.A.P. n. 2149.331.5429.59 contrassegnato Correnti Giusto recante il saldo di L. 15.101.369 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Misilmeri e ne dispone il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Michele Amato.

C-7695 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Frattamaggiore con decreto in data 12 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. DR-600008/12/80 intestato ai sigg.ri Vito Del Prete e Rocchino Santullo, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Frattamaggiore, contenente l'importo di L. 4.386.028.

Si autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non vengano prodotte opposizioni.

Vito Del Prete.

C-7716 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il sottoscritto funzionario di cancelleria della Pretura circondariale di Termini Imerese, sezione distaccata di Cefalù, rendo noto che: con decreto del 20-21 settembre 1996, il sig. Pretore di Cefalù, su istanza della sig.ra Citati Maura, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. DD.RR. 331.01196 di L. 4.883.092 (quattromilioniottocentoottantatremilanovantadue) intestato a Zito Vincenzo, emesso dal Banco di Sicilia, filiale di S. Mauro Castelverde il 3 novembre 1971, autorizzandone il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore.

Estratto conforme all'originale uso pubblicazione.

Cefalù, 9 novembre 1996

Il funzionario di cancelleria:
dott. Antonino Fazio

C-7673 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale civile di Bari, con decreto del 20 febbraio 1997, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari nominativi nn. 5, 6, 7 rappresentativi di n. 2.083 azioni della Edisud S.p.a. di Bari, per un valore complessivo nominale di L. 208.300.000 intestati a Giuseppe Gorjux, nato a Bari il 24 agosto 1928 ed ivi residente alla piazza Umberto n. 32, ivi ordinando la pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Enzo Vailati.

C-7652 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale Civile di Bari, con decreto del 20 febbraio 1997, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari nominativi nn. 10, 11 rappresentativi di n. 583 azioni della Edisud S.p.a. di Bari per un valore complessivo nominale di L. 58.300.000 intestati alla Sedit S.r.l. di Bari, ivi ordinando la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

§

Avv. Enzo Vailati.

C-7653 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Palmi, con decreto datato 11 marzo 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato definitivo n. 1634 emesso dalla Banca Popolare Cooperativa di Palmi il 29 ottobre 1969 e rappresentativo di 24 azioni nominali da L. 1.000 cadauna, intestato a Scarfone Rosario, nato a Palmi il 5 agosto 1906 ed ivi deceduto il 22 maggio 1968, autorizzando il rilascio di un duplicato dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia intervenuta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Dott. proc. Dino Passarelli.

S-4493 (A pagamento).

Ammortamento titolo nominativo

Il V. Pretore di Manduria con decreto del 24 gennaio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del titolo nominativo n. 182 della Cassa Rurale ed Artigiana di Maruggio, portante n. 250 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, intestato a Malandrini Benito autorizzando il predetto Istituto a rilasciare un duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Dario De Marco.

C-7697 (A pagamento).

Ammortamento titolo nominativo

Il V. Pretore di Manduria con decreto del 24 gennaio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del titolo nominativo n. 180 della Cassa Rurale ed Artigiana di Maruggio, portante n. 250 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, intestato a Mero Leonardo autorizzando il predetto Istituto a rilasciare un duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Dario De Marco.

C-7698 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano con provvedimento in data 25 febbraio 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore della Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Chianciano Terme, contenente L. 350.000.000 (trecentocinquantamila) avente n. 10370156.80 con matricola n. 7.104.355-75, con scadenza al 5 aprile 1998 già in possesso di Bosco Franco residente a Chianciano Terme; autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, decorso un termine non inferiore a 90 giorni dalla presente pubblicazione senza che sia fatta opposizione.

Montepulciano, 12 marzo 1997

Avv. Francesco Del Ciondolo.

F-227 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Pretore di Cesena visto il ricorso che precede, letti gli artt. 8, 9 e 11 della legge n. 948 del 30 luglio 1951; assunte le informazioni e ritenuti attendibili i fatti esposti dal ricorrente, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore a 18 mesi a tasso variabile emesso in data 20 giugno 1995 dalla Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia di Cesena, sita in via IX Febbraio n. 7/9, con scadenza 20 dicembre 1996, avente i seguenti riferimenti bancari: codice titolo 0613170 CD BNL TV% 18M. «VS», certificato n. 1000470459 in lire italiane taglio 17.000.000 intestato alla sig.ra Nori Mirella. Autorizza l'istituto di Credito emittente a rilasciare il duplicato del certificato di deposito sopra indicato decorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto della Gazzetta Ufficiale della Repubblica purché non fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Cesena, 2 febbraio 1997

Avv. Leonardo Caruso Lombardi.

C-7654 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura circondariale di Lucca, sezione distaccata di Viareggio, con decreto in data 20 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore numero P-1613146/02 emesso e funzionante presso la Banca di Roma, agenzia di Viareggio, con un saldo apparente di L. 10.000.00 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio, 10 febbraio 1997

Saccomanni Dina.

C-7658 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto dell'11 ottobre 1996 ha disposto l'ammortamento del certificato di deposito n. 1208227/92 tipografico n. 368.599 di totale L. 20.000.000 (ventimilioni) emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia n. 13 autorizzandone il pagamento decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

Bellotto Antonietta.

C-7664 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il consigliere dirigente, della Pretura Circondariale di L'Aquila con decreto emesso in data 28 febbraio 1997 Cron. n. 136/V.G., ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1488658.02 emesso dal Banca di Napoli, filiale di L'Aquila, il 2 luglio 1996, con scadenza 2 gennaio 1997 per L. 40.000.000 (quarantamilioni).

Ne autorizza il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in assenza di opposizione.

Estratto conforme all'originale.

L'Aquila, 28 febbraio 1997

Il collaboratore di cancelleria: Alba Di Quattro.

C-7681 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 18 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 119777/79 di L. 70.000.000 emesso dalla Carim Cassa di Risparmio di Rimini, filiale di Riccione Centro.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Riccione, 29 gennaio 1997

Castellani Oviglio.

C-7683 (A pagamento)

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura Circondariale di Ancona, letta l'istanza che precede; assunte sommarie informazioni dalla quale è emerso che la parte ricorrente Carlini Delia, nata in Ancona il 9 aprile 1920, ivi residente, ha posseduto certificato di deposito al portatore n. 0613293-2 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Ancona, per la somma di L. 45.496.565 con scadenza 27 febbraio 1997 intestato a Carlini Delia, andato smarrito; accertato che è stata presentata denuncia all'autorità competente; dichiara l'inefficacia del certificato di deposito suddetto e ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; autorizza la Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Ancona, a rilasciare alla parte ricorrente il duplicato del certificato di deposito su indicato per l'importo di cui al ricorso dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nelle *Gazzetta Ufficiale* e dall'affissione presso gli uffici dell'Istituto di Credito presso cui il certificato di deposito è pagabile, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Depositato oggi in cancelleria, Ancona 13 novembre 1996.

Ancona, 13 novembre 1996

Carlini Delia.

C-7687 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 4 marzo 1997 il Pretore di Tolmezzo ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 (novanta) giorni del Certificato di deposito n. 1805083 avente un saldo di L. 15.000.000 (quindicimilioni) «al portatore» emesso dal Credito Romagnolo. Banca del Friuli, filiale di Paluzza ora Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Paluzza.

Paluzza, 10 marzo 1997

Leschiutta Galdino.

C-7688 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 18 ottobre 1996 il pretore di Tolmezzo ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato di deposito n. 1734387-27 avente un saldo di L. 10.000.000 «al portatore» emesso dal Credito Romagnolo - Banca del Friuli filiale di Paluzza ora Rolo Banca 1473 S.p.a. Filiale di Paluzza.

Paluzza, 6 marzo 1997

Casanova Livio

C-7694 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cosenza con decreto emesso in data 24 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 525033 di L. 5.000.000 della Banca di Credito Cooperativo di Cosenza, autorizzandone il rilascio di un duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Loschiavo Domenico

C-7696 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del tribunale di Latina del 28 febbraio 1997 è stato dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 12055 del 2 maggio 1995 di L. 100.000.000 scadente il 2 maggio 1997 della Banca Popolare di Fondi filiale di Fondi contrassegnato Bianca.

Nei termini di legge, opposizione e inefficacia.

Avv. Ermete Sotis

C-7700 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Bari, con decreto 28 gennaio 1997 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 43/035/000/60154/06 emesso dalla Caripuglia, filiale di Putignano, con saldo di L. 70.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Lippolis Giovanni

C-7720 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Bari, dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore distinto col n. 43/024/000/060463/0000/02 emesso dalla Caripuglia S.p.a. filiale di Grumo Appula, recante un saldo apparente di L. 60.000.000. Autorizza l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Bari, 20 febbraio 1997

Avv. Franco Pincapro

C-7722 (A pagamento):

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 16 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Rampi Paolo, nato a Mantova il 7 maggio 1947, e Rampi Gabriele Bruno, nato a Mantova il 20 giugno 1981, entrambi ivi residenti in via Tassoni n. 31, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1933, n. 1238, per aggiungere al proprio cognome quello «Ungar».

È ammessa opposizione nei termini di legge.

Rampi Paolo - Rampi Baccaglioni Laura.

B-259 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Regis dott. Marco, nato ad Addis Abeba l'11 novembre 1938, residente in Londra, Harrington Road 24, S.W. 7, agli effetti del presente avviso rappresentato dall'avv. Raffaello Ottolini (domiciliato in Verbania, viale Azari n. 39), in forza di procura speciale in data 8 novembre 1991 Rep. n. 4141/91 rilasciata avanti il Consolato Generale d'Italia in Barcellona, rende noto che il ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 28 gennaio 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta al proprio, del cognome Agnelli, in modo da risultare «Regis Agnelli Marco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (sessanta giorni).

Verbania, 13 marzo 1997

Il procuratore speciale: avv. Raffaello Ottolini.

C-7657 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del 28 novembre 1995 il Presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Solomon Tekie, nato ad Asmara il 19 dicembre 1954 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Bari, anno 1992, parte II, serie B, n. 276) e residente a Cassano delle Murge (Bari) in via Enrico Toti n. 26/c, ha chiesto l'abbandono del cognome da «Tekie» a «Solomon».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Tekie Solomon.

C-7723 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 22 febbraio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Alessandrini Marco, nato a Bergamo il 9 giugno 1955 e Forgione Giuseppina, nata a Manresa (Spagna) il 21 giugno 1960 residenti in Rimini, via Emilia Vecchia n. 1, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Raluca» nata a Calarasi (Romania) il 15 marzo 1994 in quello di «Alessia».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Alessandrini Marco.

B-260 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto dell'11 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Riccio Bruno Francois Olivier, nato a Uccle (Belgio) il 29 settembre 1968, residente in Bologna, vicolo de' Facchini n. 5, chiede di cambiare l'attuale nome «Bruno Francois Olivier» in quello di «Bruno».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 17 marzo 1997

Bruno Riccio.

B-262 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Sassari con decreto in data 14 gennaio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ambroggio Leone, nato a Reggio Calabria il 22 agosto 1954 e Ielacqua Antonella, nata a Reggio Calabria il 6 dicembre 1956, residenti a Sassari, via L. Canepa n. 1/F, in qualità di genitori esercenti la potestà sulla figlia minore Ambroggio Francesca, nata a Sassari il 30 settembre 1994, hanno chiesto l'aggiunta al nome della medesima Francesca anche quello di «Sabrina».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sassari, 3 febbraio 1997

Ambroggio Leone.

C-7659 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 6 marzo 1997 De Monaco Andrea, Giuseppe, nato a Pordenone il 23 dicembre 1969 e residente a Monfalcone (GO) in via Costanzi n. 3-1 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Andrea, Giuseppe» a quello unico composto di «Andrea Giuseppe».

Opposizione ai sensi di legge.

De Monaco Andrea, Giuseppe.

C-7663 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 8 marzo 1997 Dalle Carbonare Anilo-Antonio, nato a Latisana (UD) il 18 settembre 1928 e residente a Treviso in via Rosa Zalivani 11, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Anilo-Antonio» a quello di «Danilo».

Opposizioni ai sensi di legge.

Treviso, 13 marzo 1997

Anilo-Antonio Dalle Carbonare.

C-7667 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto del 20 febbraio 1997, ha autorizzato i coniugi Sergi Antonio, nato a Gagliano del Capo (LE) il 30 ottobre 1949 e Ernst Brigitte, nata a Zurigo (CH) il 2 aprile 1951 nell'interesse dei figli minori Sergi Mihai Constantin nato a Bucarest (Romania) il 28 novembre 1985 e Sergi Draga nata a Constanta (Romania) il 21 aprile 1988, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio dei nomi dei predetti figli di Mihai Constantin in «Raffaella» e da Draga in «Tania».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lecce, 11 marzo 1997

dott. proc. Agostino Busti.

C-7671 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 30 gennaio 1997 il procuratore generale di Messina ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Cirino Franco Antonino e Manzo Angela, residenti in Santa Lucia del Mela (ME) via Annunziata n. 6, hanno chiesto il cambio del nome della loro figlia adottiva Cirino Tabata Lorena nata a Savarena (Colombia) il 16 febbraio 1994 da «Tabata Lorena» in «Lorena».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Santa Lucia del Mela, 14 marzo 1997

Cirino Franco Antonino, Manzo Angela.

C-7676 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 21 dicembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Usai Salvatore, Mariano, nato a Cagliari il 12 luglio 1955, residente in Guspini, via Trilussa n. 7, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Salvatore, Mariano» in «Salvatore Mariano», eliminando la virgola tra i due nomi, in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Guspini, 10 marzo 1997

Salvatore, Mariano Usai.

C-7677 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 28 febbraio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Corbisiero Wendel Lucas nato a Canavieiras (Brasile) il 4 luglio 1992 e Corbisiero Abiude nata a Canavieiras (Brasile) l'11 aprile 1993 entrambi residenti a Marzano di Nola (AV) in via S. Anna n. 14 legalmente rappresentati dal padre Corbisiero Santolo hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di «Wendel Lucas» in quello di «Vincenzo», e «Abiude» in quello di «Vittoria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della ultima affissione.

Marzano di Nola, 11 marzo 1997

Corbisiero Santolo.

C-7678 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto del 3 febbraio 1997 ha autorizzato Ippolito Cosima Maria Teresa, nata a Campi Salentina (LE) il 26 gennaio 1949, residente a Sesto Fiorentino (FI), viale L. Ariosto n. 507, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la modifica dei nomi Cosima Maria Teresa, in quello di «Teresa» in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare «Ippolito Teresa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sesto Fiorentino, 3 febbraio 1997

Ippolito Cosima M. Teresa.

C-7679 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Caltanissetta ha autorizzato in data 5 marzo 1997 Melchiorra Vara nata a Vallelunga Pratameno l'8 febbraio 1963, residente a Vallelunga Pratameno in via Nazionale n. 120 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Melchiorra» a «Marcella».

Opposizione ai sensi di legge.

Vallelunga, 8 marzo 1997

Melchiorra Vara.

C-7682 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 febbraio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria ha autorizzato i coniugi Gioia Demetrio e Nunnari Maria Immacolata, alla pubblicazione della domanda di cambiamento del nome del figlio minore «Gioia Paole, Domenico» in «Gioia Paolo Domenico», nome unico composto, nato a Reggio Calabria il 28 novembre 1995.

Chiunque vi abbia interesse può opporsi ai sensi di legge.

Gioia Demetrio - Nunnari Maria Immacolata.

C-7684 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria ha autorizzato la sottoscritta Nucera Carmela nata a Reggio Calabria il 2 dicembre 1976 e ivi residente in via Lia n. 22/C, con decreto emesso in data 19 dicembre 1996, al cambio del proprio nome da «Carmela» in «Melania».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Carmela Nucera.

C-7686 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 4 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Orsatti Anna, nata a Ferrara il 25 novembre 1965, residente in Felonica (MN), via Fossalta n. 21, chiede di cambiare l'attuale nome «Anna» in quello di «Anna Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 28 febbraio 1997

Anna Orsatti.

C-7689 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 28 febbraio 1997 Tranzocchi Alberto e Fornasier Silvana, residenti a Cordenons (PN) in via Volta n. 11, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore figlio Tranzocchi Nicolas Eduardo, nato a Puente Alto (Cile) il 19 novembre 1993, in quello di «Nicola».

Opposizioni ai sensi di legge.

Alberto Tranzocchi - Silvana Fornasier.

C-7692 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 19 aprile 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Giappone Pietro e Russo Maria, nella qualità di genitori esercenti la potestà genitoriale sulla figlia minore Emanuela nata a Napoli il 3 ottobre 1995 (atto n. 421 P.I.S.A.), residente in Casoria al vico IV Marco Rocco n. 10, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome della predetta loro figlia «Emanuela» in quello di «Brenda».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei 30 giorni dalla data dell'affissione all'albo pretorio dei comuni di Casoria e Napoli-Secondigliano e dalla sua pubblicazione sulla G.U.R.I.

Napoli-Casoria, 14 maggio 1996

Giappone Pietro, Russo Maria.

C-7718 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 10 marzo 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Intino Paolo e Paiotta Giuseppina, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio Paulo, minore nato a Itapetinga Bahia (BR) il 21 marzo 1994, trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Bari, anno 1996, p. II, serie B, n. 53 ed ivi residente, hanno chiesto il cambio del nome da «Paulo» in quello di «Giovanni Paolo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione della pubblicazione del presente avviso.

Paolo Intino.

C-7725 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 25 febbraio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui la signora Palmieri Rosa, Antonia nata a Bitonto (BA) il 7 agosto 1970 ed ivi residente alla via Carrara, 76 ha chiesto il cambio del nome da Rosa, Antonia in quello di «Rosa Antonia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Palmieri Rosa, Antonia.

C-7726 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il tribunale di Firenze, visto il ricorso dei sigg.ri Micheli Bruna in Ceccarelli e Ceccarelli Torello, con cui viene chiesta la dichiarazione di morte presunta di Giovanni Ceccarelli, nato a Poppi (AR) il 9 marzo 1917 e scomparso il 17 giugno 1986 dalla sua casa in Campi Bisenzio, via Neruda n. 4, ha disposto il 25 febbraio 1997 la pubblicazione dell'estratto della domanda sulla *Gazzetta Ufficiale* e sui quotidiani «La Repubblica» e «La Nazione», con invito per chiunque avesse notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Firenze, p.zza S. Firenze, entro il termine di sei mesi dalla data della presente pubblicazione.

Firenze, 14 marzo 1997

Bruna Micheli, Torello Ceccarelli.

F-206 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza 15 gennaio 1997 il tribunale di Milano ha dichiarato la morte presunta di Ardisson Francesco, nato a Milano il 20 luglio 1942 (atto di nascita n. 1139 r. 3 p. I anno 1942) e residente a Milano viale Lazio n. 25 alla mezzanotte del giorno 30 luglio 1979, ordinando la pubblicazione della sentenza sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire».

Milano, 27 febbraio 1997

avv. Angela Rossi.

M-1763 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

MULTIMEDIA Soc. Coop. a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)
Deposito del bilancio finale di liquidazione

Si comunica che il giorno 18 febbraio 1997 il commissario liquidatore ha depositato presso gli organi competenti il bilancio finale di liquidazione della società «Multimedia Soc. Coop. a r.l.» con sede in Perugia, via Canali n. 2, P. I.V.A. 00530880541.

Perugia, 21 febbraio 1997

Il commissario liquidatore:
(firma illeggibile)

C-7662 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

Esito di gara

Si informa che questa Azienda non ha proceduto all'espletamento della fase di scelta del contraente riguardante la gara di appalto mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione delle strutture abitative e ristorative (indetta con delibera n. 90 del 28 novembre 1996), in quanto le domande di partecipazione pervenute sono risultate carenti dal requisito di cui alla lettera a) del bando (iscrizione alle categorie dell'Albo Nazionale Costruttori).

Il presidente: prof. ing. Francesco Santarelli.

B-248 (A pagamento).

CO.SE.A.
Consorzio Servizi Ambientali
Castel di Casio (BO)

Estratto di avviso di gara esperita

Si rende noto che il giorno 21 febbraio 1997 alle ore 15 presso la sede del CO.SE.A. è stata esperita la gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio di Raccolta e trasporto RSU, e servizi complementari dei Comuni di Castel di Casio, Lizzano in B. Porretta T., Sambuca P.se e Vergato. Imprese partecipanti alla gara:

Manutencoop Soc. Coop. a. r.l., via Casarini n. 32 Bologna. L'impresa aggiudicataria è la Manutencoop Soc. Coop. a. r.l., via Casarini n. 32 Bologna con un ribasso del 2,55% per un importo netto contrattuale di L. 1.159.655.000. (unmiliardocentocinquantanove e ioniseicentocinquantacinquemila).

Castel di Casio, 13 marzo 1997

Il direttore generale: Sergio Palmieri.

B-258 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME
(Provincia di Pistoia)

Appalto servizio spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili ecc. - Avviso di aggiudicazione.

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione: Comune di Montecatini Terme (PT) Italia - U.O. Contratti - Viale Verdi n. 46 - 51016 Montecatini T. - Telefono e telefax 0572/918225.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta.

3. Categoria del servizio: 16. Descrizione: spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, raccolta differenziata di materie seconde e loro esitazione, pulizia delle pertinenze e lavaggio stradale.

Numero di riferimento CPC: 94.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 febbraio 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: «10» di cui «9» non ammesse e «1» esclusa.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Zavagli Oliviero Servizi Ecologici S.r.l., via Zizzolo ang. via Giannini n. 57 - 51018 Pieve a Nievole (PT) Italia.

8. Prezzo pagato: L. 18.992.400.000 oltre IVA.

9. Valore e quota del contratto che può essere subappaltato a terzi: L. 400.000.000 oltre IVA pari al «2.106%».

10. Altre informazioni: relativamente al punto 6., si precisa che l'impresa aggiudicataria, non ammessa in prima istanza, è stata poi, unica fra le altre, riammessa in seguito a decisione del T.A.R. Toscana.

11. Data di pubblicazione dell'avviso di gara nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 13 gennaio 1995 n. S 8.

12. Data di invio del presente avviso: 28 febbraio 1997.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 febbraio 1997.

14. —.

Lì, 28 febbraio 1997

Il sindaco: ing. Corrado Messeri

Il segretario generale: dott. Emilia Trisciuglio

F-236 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

AZIENDA U.S.S.L. AMBITO TERRITORIALE N. 31

Cinisello Balsamo

Estratto avviso di gara

È indetta licitazione privata art. 16 lett. b) del D.Lgs. 358/92, per l'aggiudicazione del contratto triennale di fornitura di sistemi analitici complessi (strumenti, reagenti e materiale di consumo) occorrenti ai laboratori analisi dei P.O. dell'Azienda U.S.S.L. 31.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 aprile 1997, all'ufficio protocollo dell'Ente.

Il bando integrale è stato spedito alla G.U.C.E. il 17 marzo 1997 informazioni e copia dello stesso c/o U.O. approvvigionamenti azienda USSL n. 31, via M. Gorki n. 50, Cinisello B. - tel. n. 02/61831200 - 61831013, fax n. 02/66012858.

Il commissario straordinaria:
dott. Enrico Vai

M-1747 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO

(Provincia di Milano)

Bando di gara mediante licitazione privata per appalto opere fognarie sul territorio Comunale (programma triennale tutela ambientale 94/96).

1. Ente appaltante: Comune di Seveso Via V. Veneto n. 3, cap. 20030 tel. 0362/5171 fax 0362/509033;

2. Aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara (art. 21 legge 109/94 modificata con legge 216/95), con sottoposizione alla valutazione della anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/CEE. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Natura ed entità delle prestazioni:

3.a) L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere prestazioni e somministrazioni necessarie per l'esecuzione delle fognature comunali inerenti all'eliminazione degli scarichi diretti nei torrenti Seveso, Certesa e Comanisella, il rifacimento di tratti obsoleti, l'ottimizzazione del collegamento all'impianto di depurazione di Varedo. (Cfr. Progetto approvato con delibera di C.C. n. 225 del 12 novembre 1990 come integrato dalla delibera di G.C. n. 119 del 13 marzo 1997.

3.b) Importo base d'asta: L. 4.540.703.881 a corpo;

3.c) Categoria: 10a)- opere fognarie.

4. Termine di esecuzione dei lavori: trecentosessantacinque giorni naturali successivi e continui dalla data di consegna.

5. Garanzie e coperture assicurative:

5.a) L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2%, ai sensi art. 30, comma 1, legge 109/94 modificata con legge 216/95 da prestare anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa;

5.b) La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori, ai sensi art. 30, comma 2, legge 109/94 modificata con legge 216/95; tale garanzia dovrà essere a prima richiesta senza possibilità di eccepire alcunché da parte dell'Istituto garante.

5.c) L'aggiudicatario è inoltre obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge 109/94 modificata con legge 216/95.

6. Finanziamento: con fondi statali ex-legge 4 agosto 1989, n. 283 per L. 4.000.000.000 e per la restante spesa di L. 540.703.881, oltre I.V.A. e spese, con mezzi propri del Comune;

7. Pagamenti: saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento almeno pari a L. 500.000.000, previo trasferimento delle risorse come previsto dal Comitato Internazionale per la programmazione economica con deliberazione 21 dicembre 1993 - Programma Triennale 94/96 per la tutela ambientale cap. V punto 5.1;

8. Raggruppamenti di Impresa: ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. 55/91 e degli artt. 10 e 13 legge 109/94 modificata con legge 216/95, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara anche in associazione temporanea o in consorzio.

9. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: in assenza di provvedimento di aggiudicazione definitiva, 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

10. Subappalto:

10. a) si applica la normativa di cui agli artt. 18 e seguenti legge 55/90 con le modifiche apportate dall'art. 34 D.Lgs. 406/91 e successivamente dall'art. 34 legge 109/94 modificata con legge 216/95.

10. b) Ai soli fini del subappalto viene di seguito indicata la categoria prevalente e le altre lavorazioni:

categoria prevalente 10A) L. 1.313.657.360;

scavi e movimenti di terra L. 736.565.462;

ripristini L. 2.490.481.059.

10. c) Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 55/90, introdotto dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Piani di sicurezza fisica dei lavoratori: si applica la normativa di cui all'art. 18 legge 55/90, all'art. 9 D.P.C.M. 55/91 e all'art. 31 legge 109/94 modificata con legge 216/95;

12. Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi: le imprese, unitamente alla domanda di partecipazione dovranno far pervenire dichiarazione autentica resa nella forma di cui alla legge 15/68, o, per le imprese appartenenti alle CEE, nella forma equipollente prevista dalla legislazione dello Stato CEE di appartenenza, comprovante il possesso dei requisiti minimi di seguito elencati:

a) iscrizione all'A.N.C. categoria 10a) per importo pari a quello posto a base d'asta ai sensi dell'art. 23 comma 4 D.L.vo 406/91;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui alla L. 646/82 e successive modificazioni né quelle di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, ovvero di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE;

c) possesso di referenze bancarie, con specificazione degli Istituti di Credito che possono attestarle;

d) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa per un importo almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata;

f) lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con specificazione dell'importo degli stessi riguardante la cat. 10.a), che deve essere non inferiore al 30% dell'importo base d'asta, il periodo ed il luogo d'esecuzione e se sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito;

g) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio distinto per ciascuno degli ultimi tre anni, non inferiore a n. 7 unità di cui almeno n. 5 operai, distintamente specificato per ciascuno degli ultimi tre anni.

In caso di imprese riunite, le condizioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti nella misura minima stabilita dall'art. 8 D.P.C.M. n. 55/91.

13. Modalità di presentazione della domanda-esclusioni: le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, in lingua italiana, indirizzata al Comune di Seveso in via Vittorio Veneto, 3 entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 16 aprile 1997, pena la non ammissione alla gara:

Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione di cui al punto 12.

14. Imprese con sede in uno Stato dell'unione Europea: sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

15. Inviti: saranno diramati entro 60 gg. dal termine di cui al punto 13.

Saranno invitati tutti i soggetti che ne faranno richiesta entro il termine prescritto e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Bando di gara: viene pubblicato all'Albo Pretorio, sul BUR Lombardia, sul G.U.R.I. e inviato all'ufficio della Comunità Europea il 19 marzo 1997;

17. Progettista: ing. Roberto Dell'Acqua-Bellavitis.

18. Responsabile del procedimento: capo settore territorio arch. Gianni Bovi.

Seveso, 17 marzo 1997

Il sindaco: dott. Giordano Cassetta

Il segretario generale: avv. Nunzio Fabiano

M-1773 (A pagamento).

ISU - PAVIA

Istituto per il Diritto allo Studio Universitario

Procedura ristretta - Avviso di selezione, con procedura d'urgenza, per concorrere all'affidamento mediante licitazione privata dei lavori di nuova costruzione di un collegio universitario nel polo scientifico del Cravino, via Abbiategrasso, per un importo a base d'asta di L. 9.450.000.000 nell'ambito dell'utilizzo dei fondi ERP 1992-95 della Regione Lombardia.

1. Ente appaltante: ISU Pavia (Istituto per il Diritto allo Studio Universitario), via Calatafimi, 11 - 27100 Pavia, tel. 0382/29218, fax n. 29045.

2. Aggiudicazione: l'aggiudicazione, subordinatamente all'ottenimento delle dovute autorizzazioni e concessioni, per le quali sono state inoltrate le relative richieste, verrà effettuata ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 406/91, e dell'art. 21, comma primo, legge 109/94, come modificata dal D.L. 101/1995, convertito in legge 216/1995, al prezzo più basso (massimo ribasso) sull'importo dei lavori posti a base d'asta. I lavori e le obbligazioni tutte oggetto di questo appalto sono affidati a corpo e non già a misura, il prezzo di aggiudicazione comprenderà, con la sola esclusione dell'I.V.A., e si intende fisso e

invariabile a tutti gli effetti, anche per le ipotesi di cui all'articolo 1664 C.C., in quanto di ogni alea relativa le concorrente ha già tenuto debito ed esaustivo conto nella determinazione dell'offerta.

A pena di nullità, l'offerta dovrà essere presentata nelle forme previste dalla lettera d'invito con esplicita accettazione scritta delle condizioni poste dagli atti di gara, in particolare dal capitale speciale d'appalto, anche ai sensi dell'art. 1341 C.C.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Offerte anomale: le ipotesi di anomalia delle offerte saranno valutate tenendo conto della disciplina contenuta nell'art. 30, comma quarto, direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993 e nell'art. 29, comma quinto, del D.Lgv. 406 del 19 dicembre 1991.

4. Natura e indennità delle prestazioni: i lavori per un importo a base di L. 9.450.000.000, concernono la nuova costruzione di un edificio modulare da adibire a Collegio universitario, su un'area di circa mq. 22.700; per un totale di 128 camere per studenti universitari e di zone annesse di servizi (appartamento custode, uffici, sala studio, sale riunioni, biblioteca, refezione, scale, corridoi, aula magna, ecc.), per un totale di 8.428 mq. di superficie utile ed una volumetria complessiva pari a 26.081 mc.

L'appalto prevede quindi lavori di Genio Civile, da impiantista idraulico, elettrico, aeraulico e meccanico, opere da carpentiere e da fabbro, e, comunque, tutto quanto possa rivelarsi necessario a dare l'opera, così come descritta nei documenti di gara, compiuta «chiavi in mano», collaudata e funzionante all'uso che ne compete avendo l'impresa come unico corrispettivo il prezzo dell'appalto quale determinato dalla offerta avanzata dalla stessa in sede di gara.

5. Luogo di esecuzione: Pavia, zona industriale, Cravino, via Abbiategrasso.

6. Categoria prevalente: la categoria prevalente dell'appalto è individuata nella categoria 2.

7. Opere scorparabili: non sono previste opere scorparabili.

8. Iscrizione ANC: è richiesta l'iscrizione all'ANC per un importo pari ai lavori da eseguire e per la categoria 2.

9. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 420 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna, a mente di quanto previsto dalla legislazione sull'Edilizia Residenziale Pubblica (D.G.R. n. VI/10065 dell'8 maggio 1996, pubblicata sul BURL del 18 maggio 1996).

10. Richiesta di informazioni: ulteriori informazioni sulla documentazione di progetto potranno essere richieste all'ISU di Pavia, via Calatafimi n. 11 - 27100 Pavia, Ufficio Tecnico, geom. Adriano Cremaschi, dalle ore 9,30 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso.

11. Richiesta di partecipazione: la richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, deve pervenire all'ISU di Pavia, via Calatafimi n. 11 - 27100 Pavia, entro le ore 12 del giorno 14 aprile 1997; dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, in plico sigillato all'indirizzo sopra citato, con in evidenza sulla busta: «Richiesta di partecipazione per la selezione per concorrere all'affidamento dei lavori di nuova costruzione di un Collegio universitario in zona Cravino».

12. Cauzione provvisoria: le imprese invitate, unitamente all'offerta economica, dovranno produrre la documentazione dimostrativa di quanto dichiarato in fase prequalificazione, nonché una cauzione provvisoria pari al 2% sull'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Al non aggiudicarsi la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

13. Cauzione definitiva: la cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione.

14. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata dalla Regione Lombardia, su fondi ERP 92/95.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle rispettive trattenute di legge, raggiungerà la somma di L. 500.000.000 e comunque secondo quanto previsto dalla vigente normativa sull'ERP.

15. Associazione temporanea di imprese: è facoltà delle imprese concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584, degli articoli 22-23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Giusto l'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, essendo richiesta per l'appalto l'iscrizione ANC per la sola cate-

goria dei lavori prevalente, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Per le associazioni di impresa in cui ciascuna è iscritta, secondo la vigente normativa, alla categoria dell'ANC richiesta dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici, previsti nei precedenti articoli per l'impresa singola devono essere posseduti in misura pari al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Non è ammessa la partecipazione congiunta di consorzi e di imprese aderenti al medesimo consorzio, nonché di imprese che aderiscano in più di un'associazione temporanea o consorzio e di imprese che si trovino nelle condizioni di collegamento o controllo indicate all'art. 2359 C.C. con altre imprese partecipanti alla gara.

16. Imprese con sede in ambito CEE: possono altresì partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Comunità Europea, non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori a condizione che dimostrino di possedere le referenze che consentirebbero loro l'iscrizione all'ANC per la categoria e classifica richieste per la partecipazione alla presente selezione nonché il possesso degli altri requisiti minimi inderogabili.

17. Condizioni minime inderogabili: a pena di non ammissibilità alla gara, il concorrente deve presentare dichiarazione, successivamente verificabile, attestante quanto segue:

a) inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 18, D.Lgs. 406/91;

b) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 576/1965 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) iscrizione all'ANC, cat. 2, per almeno L. 9.000.000.000;

d) indicazione della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del D.M.L.L.PP. n. 172/1989, dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente avviso, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso nella categoria 2 ANC, almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'appalto, con l'indicazione, per ciascun lavoro, del committente, dell'oggetto della costruzione, dell'importo complessivo, e, ricorrendo il caso, dell'importo parziale di cui all'art. 6, comma secondo, del D.P.C.M. 55/91, il periodo e il luogo di esecuzione, e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Per i requisiti di cui ai paragrafi precedenti, i concorrenti stranieri si attengono alle rispettive discipline nazionali, purché dimostrino di possedere le referenze che consentirebbero loro l'iscrizione all'ANC per la categoria e classifica richieste per la partecipazione alla presente selezione, nonché il possesso degli altri requisiti minimi inderogabili.

Per i requisiti tecnici relativi alle imprese raggruppate si fa riferimento all'art. 8 DPCM 55/1991, richiedendosi nel minimo le percentuali indicate nello stesso e cioè il possesso dei requisiti per almeno il 60% alla capogruppo e per almeno il 20% a ciascuna delle mandanti.

La documentazione richiesta può essere temporaneamente sostituita da dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

18. Svincolo dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta, decorsi novanta giorni dalla data della stessa ove non sia avvenuta l'aggiudicazione.

19. Sub-appalto e cottimo: l'affidamento in sub-appalto e cottimo è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

20. Unica offerta e condizioni per l'aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ed a condizione dell'intervenuto ottenimento delle dovute autorizzazioni e concessioni, come già detto al sub 2. Nel caso non si perfezionasse il previsto iter procedurale non si addiverrà ad aggiudicazione e ciò senza che gli offerenti abbiano titolo per qualsivoglia rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

21. Piani di sicurezza: le offerte che saranno presentate dovranno tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

22. Regolarità formale: la domanda di partecipazione alla selezione, le dichiarazioni e le documentazioni a corredo della stessa, dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni sul bollo. Verranno escluse le domande corredate da dichiarazioni incomplete o mancanti della prescritta documentazione.

23. Termine per l'invio degli inviti ad offrire: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro tre mesi dalla data di scadenza del presente bando.

24. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il geom. Adriano Cremaschi.

Il presente bando è stato pubblicato il giorno 18 marzo 1997 all'Albo dell'Ente e spedito il giorno 18 marzo alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Pavia, 18 marzo 1997

Il presidente: G. Leonardelli.

M-1780 (A pagamento).

ISU - PAVIA

Istituto per il Diritto alla Studio Universitario

Procedura ristretta - Avviso di selezione, con procedura d'urgenza, per concorrere all'affidamento mediante licitazione privata dei lavori di ristrutturazione, restauro ed ampliamento dell'immobile sito in via Luino n. 4 e n. 6 in Pavia, denominato ex Cappellificio Vanzina, ad uso collegio universitario, per un importo a base d'asta di L. 9.580.236.000 nell'ambito dell'utilizzo dei fondi ERP 1992-95 della Regione Lombardia.

1. Ente appaltante: ISU Pavia (Istituto per il Diritto allo Studio Universitario), via Calatafimi, 11 - 27100 Pavia, tel. 0382/29218, fax n. 29045.

2. Aggiudicazione: l'aggiudicazione, subordinatamente all'ottenimento delle dovute autorizzazioni e concessioni, per le quali sono state inoltrate le relative richieste, verrà effettuata ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 406/91, e dell'art. 21, comma primo, legge 109/94, come modificata dal D.L. 101/1995, convertito in legge 216/1995, al prezzo più basso (massimo ribasso) sull'importo dei lavori posti a base d'asta. I lavori e le obbligazioni tutte oggetto di questo appalto sono affidati a corpo e non già a misura, il prezzo di aggiudicazione comprenderà ogni costo, utiie, onere e/o magistero dell'impresa, con la sola esclusione dell'I.V.A., e si intende fisso e invariabile a tutti gli effetti, anche per le ipotesi di cui all'articolo 1664 C.C., in quanto di ogni alea relativa la concorrente ha già tenuto debito ed esaustivo conto nella determinazione dell'offerta.

A pena di nullità, l'offerta dovrà essere presentata nelle forme previste dalla lettera d) invito con esplicita accettazione scritta delle condizioni poste dagli atti di gara, in particolare dal capitolato speciale d'appalto, anche ai sensi dell'art. 1341 C.C.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Offerte anomale: le ipotesi di anomalia delle offerte saranno valutate tenendo conto della disciplina contenuta nell'art. 30, comma quarto, direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993 e nell'art. 29, comma quinto, del D.Lgv. 406 del 19 dicembre 1991.

4. Natura e identità delle prestazioni: i lavori per un importo a base di L. 9.580.236.000, concernono la ristrutturazione di un edificio, in stato di abbandono, di mq. 3.340,84 circa; la nuova costruzione di un edificio per mq. 2864,94 secondo le specifiche previste nel capitolato speciale per un totale di 108 camere per studenti universitari (mq. 2488) e mq. 3717,78 circa di zone annesse di servizi (appartamento custode, uffici, sala studio, sale riunioni, giochi, biblioteca, refezione, scale, corridoi, ecc.).

L'appalto prevede quindi lavori di Genio Civile, da impiantista idraulico, elettrico, aeraulico e meccanico, opere da carpentiere e da fabbro, e, comunque, tutto quanto possa rivelarsi necessario a dare l'opera, così come descritta nei documenti di gara, compiuta «chiavi in mano», collaudata e funzionante all'uso che ne compete avendo l'impresa come unico corrispettivo il prezzo dell'appalto quale determinato dalla offerta avanzata dalla stessa in sede di gara.

5. Luogo di esecuzione: Pavia, via Luino n. 4 e n. 6.

6. Categoria prevalente: la categoria prevalente dell'appalto è individuata nella categoria 2.

7. Opere scorparabili: non sono previste opere scorparabili.

8. Iscrizione ANC: è richiesta l'iscrizione all'ANC per un importo pari ai lavori da eseguire e per la categoria 2.

9. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in quattrocentoventi giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna, a mente di quanto previsto dalla legislazione sull'Edilizia residenziale pubblica (D.G.R. n. VI/10065 dell'8 marzo 1996, pubblicata sul BURL del 18 maggio 1996).

10. Richiesta di informazioni: ulteriori informazioni sulla documentazione di progetto potranno essere richieste all'ISU di Pavia, via Calatafimi n. 11 - 27100 Pavia, Ufficio Tecnico, geom. Adriano Cremaschi, dalle ore 9,30 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso.

11. Richiesta di partecipazione: la richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, deve pervenire all'ISU di Pavia, via Calatafimi n. 11 - 27100 Pavia, entro le ore 12 del giorno 14 aprile 1997; dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, in plico sigillato all'indirizzo sopra citato, con in evidenza sulla busta: «Richiesta di partecipazione per la selezione per concorrere all'affidamento dei lavori di ristrutturazione, recupero e ampliamento ex Cappellificio Vanzina».

12. Cauzione provvisoria: le imprese invitate, unitamente all'offerta economica, dovranno produrre la documentazione dimostrativa di quanto dichiarato in fase di prequalificazione, nonché una cauzione provvisoria pari al 2% sull'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

13. Cauzione definitiva: la cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione.

14. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata dalla Regione Lombardia, su fondi ERP 92/95.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle rispettive trattenute di legge, raggiungerà la somma di L. 500.000.000 e comunque secondo quanto previsto dalla vigente normativa sull'ERP.

15. Associazione temporanea di imprese: è facoltà delle imprese concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, degli articoli 22-23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Giusto l'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, essendo richiesta per l'appalto l'iscrizione ANC per la sola categoria dei lavori prevalente, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Per le associazioni di impresa in cui ciascuna è iscritta, secondo la vigente normativa, alla categoria dell'ANC richiesta dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici, previsti nei precedenti articoli per l'impresa singola devono essere posseduti in misura pari al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Non è ammessa la partecipazione congiunta di consorzi e di imprese aderenti al medesimo consorzio, nonché di imprese che aderiscano in più di un'associazione temporanea o consorzio e di imprese che si trovino nelle condizioni di collegamento o controllo indicate all'art. 2359 C.C. con altre imprese partecipanti alla gara.

16. Imprese con sede in ambito CEE: possono altresì partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Comunità Europea, non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori a condizione che dimostrino di possedere le referenze che consentirebbero loro l'iscrizione all'ANC per la categoria e classifica richieste per la partecipazione alla presente selezione nonché il possesso degli altri requisiti minimi inderogabili.

17. Condizioni minime inderogabili: a pena di non ammissibilità alla gara, il concorrente deve presentare dichiarazione, successivamente verificabile, attestante quanto segue:

a) inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 18, D.Lgs. 406/91;

b) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 576/1965 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) iscrizione all'ANC, cat. 2, per almeno L. 9.000.000.000;

d) indicazione della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del D.M.LL.PP. n. 172/1989, dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente avviso, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso nella categoria 2 ANC, almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'appalto, con l'indicazione, per ciascun lavoro, del committente, dell'oggetto della costruzione, dell'importo complessivo, e, ricorrendone il caso, dell'importo parziale di cui all'art. 6, comma secondo, del D.P.C.M. 55/91, il periodo e il luogo di esecuzione, e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Per i requisiti di cui ai paragrafi precedenti, i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, purché dimostrino di possedere le referenze che consentirebbero loro l'iscrizione all'ANC per la categoria e classifica richieste per la partecipazione alla presente selezione, nonché il possesso degli altri requisiti minimi inderogabili.

Per i requisiti tecnici relativi alle imprese raggruppate si fa riferimento all'art. 8 DPCM 55/1991, richiedendosi nel minimo le percentuali indicate nello stesso e cioè il possesso dei requisiti per almeno il 60% alla capogruppo e per almeno il 20% a ciascuna delle mandanti.

La documentazione richiesta può essere temporaneamente sostituita da dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

18. Svincolo dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 90 giorni dalla data della stessa ove non sia avvenuta l'aggiudicazione.

19. Sub-appalto e cottimo: l'affidamento in sub-appalto e cottimo è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

20. Unica offerta e condizioni per l'aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ed a condizione dell'intervenuto ottenimento delle dovute autorizzazioni e concessioni, come già detto al sub 2. Nel caso non si perfezionasse il previsto iter procedurale non si addiverrà ad aggiudicazione e ciò senza che gli offerenti abbiano titolo per qualsivoglia rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

21. Piani di sicurezza: le offerte che saranno presentate dovranno tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

22. Regolarità formale: la domanda di partecipazione alla selezione, le dichiarazioni e le documentazioni a corredo della stessa, dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni sul bollo. Verranno escluse le domande corredate da dichiarazioni incomplete o mancanti della prescritta documentazione.

23. Termine per l'invio degli inviti ad offrire: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro tre mesi dalla data di scadenza del presente bando.

24. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il geom. Adriano Cremaschi.

Il presente bando è stato pubblicato il giorno 18 marzo 1997 all'Albo dell'Ente e spedito il giorno 18 marzo alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Pavia, 18 marzo 1997

Il presidente: G. Leonardelli.

M-1781 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO

Milano

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico», corso di Porta Nuova n. 23, Milano tel. 02/6363.1, fax 02/6363219.

2. Criterio di aggiudicazione: per ciascuna categoria di opera verrà esperita licitazione privata con le modalità previste nelle forme di cui all'art. 1, lettera a), della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, (maggiore ribasso). La verifica di eventuale offerta ritenuta anomalmente bassa sarà fatta secondo quanto previsto dalla legge n. 216/95 per le gare oltre soglia comunitaria.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Milano, Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico.

Realizzazione di nuovo edificio, di circa mc. 25.000, da destinare ai settori costituenti il Dipartimento di Emergenza-Urgenza.

Appalto I - Opere edili e serramenti in lega leggera L. 8.854.460.829 + I.V.A., iscrizione ANC: Opere edili: cat. 2, classe 8, per importo adeguato; serramenti: cat. 5/f1, classe 5, per importo adeguato.

Appalto II - Impianti idro-termo-sanitari L. 3.337.895.270 + I.V.A., iscrizione ANC: cat. 5/a, classe 6 cat. 5/b, classe 5, per importo adeguato.

Appalto III - Impianti elettrici L. 2.998.854.200 + I.V.A., iscrizione ANC: cat. 5/c, classe 6, per importo adeguato.

Appalto IV - Impianti elevatori meccanici L. 462.960.000 + I.V.A., iscrizione ANC: cat. 5/d, classe 4, per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione degli appalti: giorni settecentoventi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Garanzie e coperture assicurative: ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, l'impresa dovrà presentare:

unitamente all'offerta, cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione viene restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione:

garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento dei medesimi; essa cessa di avere effetto dalla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione lavori;

polizza assicurativa che copra i rischi di esecuzione lavori da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

la mancata costituzione delle garanzie nel suddetto termine determinerà la revoca dell'affidamento dei lavori.

6. L'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67; i pagamenti avverranno a stadi di avanzamento lavori, in relazione alle effettive erogazioni da parte della Regione.

7. È ammessa la facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 (riunione di imprese).

8. L'impresa offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dalla presentazione della stessa, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

9. L'offerente, in sede di gara, qualora volesse ricorrere al subappalto, dovrà indicare in una apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentante, quali lavori o parti di essi intende subappaltare.

10. Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

11. L'Azienda appaltante non eserciterà la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge n. 155 del 26 aprile 1989.

12. Termine di ricezione domande di partecipazione non inferiore a trentasette giorni a decorrere dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: ore 12 del 28 aprile 1997.

La richiesta di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, una per ogni singola gara, dovrà pervenire, pena l'esclusione, in busta chiusa recante all'esterno la scritta «Realizzazione edificio DEA», all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera, corso di Porta Nuova n. 23 Milano, entro il suddetto termine, e dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni:

certificato in originale o copia autenticata di iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Costruttori, come specificato al punto 3;

dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68, che l'impresa non si trovi in alcune delle condizioni di esclusione dai pubblici appalti previste dall'art. 18, comma 1, lettere a), b), c) d), f), e g) del decreto legislativo n. 406/91;

dichiarazione di possesso, ulteriormente verificabile, dei sottospecificati requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, del DPCM n. 55/91, riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

- cifra d'affari, in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del DM 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari all'importo a base di gara pubblica;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della lettera a);

idonee referenze concernenti le capacità economico-finanziarie dell'imprenditore, giusta art. 20, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 406/91;

documenti atti a provare le capacità tecnico-organizzative dell'imprenditore ex art. 1, lettere a) b) e c) del decreto legislativo n. 406/91.

13. L'Azienda appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

14. Per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti di gara, si tiene a disposizione il dirigente l'Unità Operativa Tecnica dell'Ente (tel. 02/6363355 - fax 02/6363610).

15. L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e ricevuto il 13 marzo 1997.

16. La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Azienda appaltante.

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Corradini

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Antenucci

M-1784 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Regionale per la Lombardia

Milano, via M. Gonzaga n. 6

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS, Direzione Regionale Lombardia, via M. Gonzaga, 6 - 20123 Milano.

2. a) Tipo di gara: licitazione privata con procedura accelerata, a causa dell'urgenza nell'apertura di nuovi uffici decentrati.

2. b) Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di arredi per ufficio; mobili in legno e metallo, pareti attrezzate, scaffalature metalliche e sedute di vario tipo, per il valore complessivo di L. 440.000.000, I.V.A. esclusa, suddiviso in due lotti.

L'Istituto si riserva la facoltà, ove reso necessario da diverse esigenze organizzative, di ordinare alla ditta aggiudicataria una minore o maggiore quantità di arredi fino al limite massimo del 20 % in più o in meno dell'importo di aggiudicazione.

3. a) Luogo della consegna: ex zona industriale (New Style) Grumello del Monte (BG); viale Ortigara ang. via Colombo, Treviglio (BG); via Falcone, Montichiari (BS); piazzale Europa (loc. Crocevia) Sarezzo (BS); piazza 5 Giornate, 5, Abbiategrosso (MI).

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1: mobili per ufficio, pareti attrezzate e scaffalature metalliche;

lotto 2: sedute di vario tipo.

3. c) È consentito presentare offerta anche per uno solo dei due lotti richiesti. Per ciascun lotto devono essere presentate offerte separate.

3. d) Sono ammesse deroghe all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere completata entro 18 mesi dalla lettera di aggiudicazione e sarà suddivisa per ciascuno dei due lotti in 5 consegne (una per ogni località) a seguito di ordini separati.

Dalla data dei relativi ordini, che saranno scaglionati nell'arco della durata del contratto, la singola fornitura dovrà essere ultimata entro quarantacinque giorni naturali consecutivi.

5. Forma giuridica raggruppamento di fornitori: sono ammessi i raggruppamenti d'impresa come previsto all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e art. 18 Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

Non sono ammesse offerte per conto di associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, in busta chiusa, recante sul frontespizio l'oggetto della fornitura, saranno redatte in carta semplice, ed in lingua italiana, e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 15 del giorno 9 aprile 1997, presso la sede regionale I.N.P.S. Lombardia, via M. Gonzaga, 6 - 20123 Milano.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro quindici giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione, pena esclusione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi, ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

B) dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 c, per le imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne rilasciata dalle competenti autorità del paese di origine, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 20 della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

C) dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante sul fatturato globale degli anni 94-95-96.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato separatamente per i due lotti col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, valutando gli elementi delle offerte come segue:

per il lotto 1

- prezzo punti 50;
- qualità punti 32;
- caratteristiche tecnico-costruttive punti 18;

per il lotto 2

- prezzo punti 60;
- qualità punti 30;

che saranno dettagliatamente indicati nel capitolato d'appalto.

10. Altre indicazioni:

le ditte sono vincolate alla propria offerta per sessanta giorni dalla data di scadenza della gara;

l'offerta sarà corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto;

il deposito cauzionale definitivo per la ditta aggiudicataria sarà del 10% dell'importo di aggiudicazione;

i pagamenti saranno effettuati al netto delle trattenute di garanzia dopo il completamento della fornitura in opera di ciascuna consegna;

ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Regionale per la Lombardia - Ufficio Tecnico, via M. Gonzaga 6, Milano.

Responsabile del procedimento: ing. Antonino Lo Nardo, tel. 02/8893253.

11. Data di spedizione del bando alla CEE: 18 marzo 1997.

12. Data di ricezione del bando alla CEE: 18 marzo 1997.

Milano, 18 marzo 1997

Il direttore regionale: dott. G. Curatolo.

M-1800 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto

Sono indette ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata per:

A) Ristrutturazione generale della Casa di Riposo «V. Ferrari» di via Panigarola per l'adeguamento agli standard normativi.

1) Appalto n. 62/67: opere da imprenditore edile ed affini, importo a base d'appalto L. 6.006.189.739, cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) importo L. 4.405.664.967, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) importo L. 630.063.200, cat. A.N.C. 5fl;

c) importo L. 593.106.822, cat. A.N.C. 5g;

d) importo L. 377.354.750, cat. A.N.C. 5b.

2) Appalto n. 63/97: opere per impianto termico, climatizzazione, gas medicali, importo a base d'appalto L. 3.613.606.200, cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «5a» per importo adeguato.

3) Appalto n. 64/97: opere per impianto elettrico ausiliario, elevatore, importo a base d'appalto L. 2.080.825.000, cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «5c» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) importo L. 1.882.000.000, cat. A.N.C. 5c;

opere scorporabili:

b) importo L. 198.825.000, cat. A.N.C. 5d.

Finanziamento: economie di mutuo n. 573, mutuo n. 555, entrate del titolo IV e contributo regionale (FRISL 9 marzo 1994).

B) Ristrutturazione generale della Casa di Riposo «Famagosta» di via di Rudini n. 3, per l'adeguamento agli standard normativi.

4) Appalto n. 65/97: opere da imprenditore edile ed affini, importo a base d'appalto L. 5.847.739.515, cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) importo L. 4.215.267.043, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

b) importo L. 654.170.700, cat. A.N.C. 5fl;

c) importo L. 593.106.822, cat. A.N.C. 5g;

d) importo L. 385.194.950, cat. A.N.C. 5b.

5) Appalto n. 66/97: opere per impianto termico, climatizzazione, gas medicali, importo a base d'appalto L. 3.070.745.000, cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «5a» per importo adeguato.

6) Appalto n. 67/97: opere per impianto elettrico ausiliario, elevatore, importo a base d'appalto L. 1.978.725.000, cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «5c» per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) importo L. 1.779.900.000, cat. A.N.C. 5c;

opere scorporabili:

b) importo L. 198.825.000, cat. A.N.C. 5d.

Finanziamento: entrate del titolo IV, contributo regionale FRISL, fondo investimenti statali e Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Considerata la necessità di iniziare i lavori entro il 7 giugno 1997 le gare saranno espletate con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 3, comma 5° del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

In assenza del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 verranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La domanda di partecipazione, (una per ciascuna gara) in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, dal certificato (in fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. prevalenti e alle altre categorie A.N.C. indicate per le opere scorporabili in caso di associazione del tipo verticale nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste per gli appalti dal n. 62/97 al n. 66/97 nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 26 marzo 1997 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo, via Pirelli, 39, XII piano, cap. 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 11 aprile 1997.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-1853 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO
(Provincia di Milano)
Tel. 457821 - Fax 48843216

Estratto di bando di gara

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 144 del 18 marzo 1997 rende noto che viene indetta gara mediante asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli edifici comunali, siti in Assago, per il periodo dal 2 maggio 1997 al 30 aprile 1999.

Importo complessivo: L. 342.500.000 a base d'asta (I.V.A. esclusa).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicativo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Requisiti: a pena di esclusione dalla gara le imprese dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro delle ditte e nell'albo provinciale delle imprese artigiane per l'attività oggetto dell'appalto;

b) aver prestato e fatturato negli ultimi tre esercizi servizi di pulizia per un importo annuo medio non inferiore a quello presunto dall'appalto in oggetto.

Modalità di presentazione delle offerte: a pena di esclusione dalla gara le offerte dovranno essere redatte secondo il modello previsto dal bando integrale di gara con i documenti ivi elencati e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Assago, via Roma n. 2 - 20090 Assago (MI) entro e non oltre le ore 12 del 15 aprile 1997.

Documentazione di gara: il bando integrale di gara, capitolato speciale d'appalto e la relativa documentazione potranno essere richiesti al Comune di Assago presso l'Ufficio Demanio e Patrimonio.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 16 aprile 1997 alle ore 11, presso il Centro Civico di via Dei Caduti, Assago.

Assago, 19 marzo 1997

Il sindaco: Musella Graziano.

M-1859 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO
(Provincia di Varese)

Tel. 0331/201061 - Fax 0331/280411

Avviso di pubblico incanto

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione del parcheggio area Parco della Magana, via Ottone Visconti.

Importo a base d'asta: L. 336.000.000.

Iscrizione A.N.C. cat. 6, L. 300.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, legge 109/94 e successive modifiche: massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R., del giorno 26 marzo 1997, sul quotidiano «Aste e Appalti pubblici» e all'albo pretorio comunale.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il comune in data 29 aprile 1997 alle ore 10.

Scadenza presentazione offerte: ore 13, del giorno 28 aprile 1997.

Cassano Magnago, 19 marzo 1997

Il segretario generale: Luigi Pelaia.

M-1863 (A pagamento).

ISU BOCCONI

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: ISU Bocconi, via Sarfatti, 25 - 20136 Milano I - Tel. 02/58362147 - Fax 02/58362148.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: gestione alloggi CPC 874, da 82201 a 82206 e CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: pensionato Bocconi, via Bocconi, 12, Milano.

4. a) - b) - c);

5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: non sono consentite offerte parziali.

6. - 7. -.

8. Durata del contratto: 36 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza.

10. a) b) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 maggio 1997.

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 maggio 1997.

12. Cauzioni richieste: le ditte che saranno invitate a partecipare alla gara dovranno presentare cauzione a mezzo fidejussione per l'importo di L. 60.000.000.

13. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione su carta da bollo da L. 20.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

referenze bancarie;

elenco principali servizi da formularsi secondo le indicazioni di cui alla lett. a) dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95 e relative certificazioni.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il metodo previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 157/95 e con i criteri specificati agli artt. 9, 10, 11 del capitolato speciale d'onori.

15. Altre informazioni: l'importo a disposizione per l'iniziativa in oggetto è di L. 1.200.000.000 I.V.A. compresa.

È possibile prendere visione del capitolato speciale d'onori all'indirizzo di cui al punto 1. Copia di detto capitolato sarà comunque trasmessa a ciascuna ditta che sarà invitata alla gara.

16. Data di invio del bando alla CEE: 25 marzo 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 25 marzo 1997.

Il presidente: prof. Alfredo Viganò.

M-1869 (A pagamento).

ISU BOCCONI*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: ISU Bocconi, via Sarfatti, 25 - 20136 Milano I - Tel. 02/58362147 - Fax 02/58362148.
2. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: gestione mensa e bar paninoteca fast-food CPC 64.
3. Luogo di esecuzione: pensionato Bocconi, via Bocconi, 12, Milano.
4. a) - b) - c);
5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: non sono consentite offerte parziali.
6. - 7. -.
8. Durata del contratto: 36 mesi.
9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza.
10. a) - b) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 maggio 1997.
 - c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;
 - d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.
11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 maggio 1997.
12. Cauzioni richieste: le ditte che saranno invitate a partecipare alla gara dovranno presentare cauzione a mezzo fideiussione per l'importo di L. 42.500.000.
13. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione su carta da bollo da L. 20.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:
 - referenze bancarie;
 - elenco principali servizi da formularsi secondo le indicazioni di cui alla lett. a) dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95 e relative certificazioni.
14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il metodo previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 157/95 e con i criteri specificati agli artt. 29, 30, 31 del capitolato speciale d'oneri.
15. Altre informazioni: il volume economico annuo stimato, comprensivo di I.V.A., è di L. 850.000.000 per i pasti completi a carico dell'Ente e di L. 1.200.000.000 per i pasti spezzati e bar paninoteca fast-food pagati direttamente dagli utenti.

È possibile prendere visione del capitolato speciale d'oneri all'indirizzo di cui al punto 1. Copia di detto capitolato sarà comunque trasmessa a ciascuna ditta che sarà invitata alla gara.
16. Data di invio del bando alla CEE: 25 marzo 1997.
17. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 25 marzo 1997.

Il presidente: prof. Alfredo Viganò.

M-1870 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Telex 320484 UNIMI I Fax 02/58304482.
 2. a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta;
 - b) forma contrattuale: appalto di fornitura.
 3. a) Luogo di consegna: Milano, Via Festa del Perdono n. 7;
 - b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di armadi compattati presso il deposito libri della Biblioteca Centrale, per le esigenze delle Facoltà di Giurisprudenza e di Lettere e Filosofia.
- Importo disponibile a base d'appalto L. 520.000.000.
- c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 90 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Servizio Procedure Gare d'Appalto della Divisione Edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02/583534.28/20/21/20 - fax 02/5835402);

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati almeno 20 giorni prima del termine di presentazione delle offerte, previa esibizione di formale richiesta firmata dal legale rappresentante della ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16, dei giorni feriali, escluso il sabato.

6. a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 12 maggio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale.

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere, e con le modalità contenute nelle prescrizioni di gara. Le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerte: il giorno 14 maggio 1997 alle ore 9, presso una sala del rettorato dell'Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con i fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori del limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione, all'offerta dovrà essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazione temporanea, «Previamente ammoniti sulla responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di falsa dichiarazione (art. 496 C.P.)», attestante in modo dettagliato ed inequivoco il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura.

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1993, 1994 e 1995;

f) indicazione degli Enti Pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1993, 1994, 1995, ha eseguito forniture di armadi compattati per un importo complessivo non inferiore a 1.500 milioni, ed il buon esito delle stesse;

g) indicazione delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture.

In caso di Associazione temporanea di Imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuali sulla base degli elementi previsti dall'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

15. 14 marzo 1997.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-1871 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 2

Gallarate (VA), largo Boito n. 2

Tel. 0331/751111

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda U.S.S.L. n. 2 di Gallarate, largo Boito n. 2, tel. 0331/751553, fax 0331/751550.

2. a) Procedura aperta, art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) procedura nella forma del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 punto 7 del decreto legislativo n. 358/92.

3. a) Consegna ed installazione presso il servizio di Radiologia dell'ospedale di Gallarate;

b) n. 1 TAC per un importo complessivo di L. 1.100.000.000 (IVA compresa);

c) la fornitura verrà assegnata in unico lotto.

4. Come da capitolato speciale.

5. a) Azienda U.S.S.L. n. 2 - Gallarate - U.O. Provveditorato/Economato, tel. 0331/751553;

b) entro e non oltre i sei giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

6. a) Il termine per il ricevimento delle offerte è: ore 12 del 15 maggio 1997.

b) Azienda U.S.S.L. n. 2 - Gallarate, largo Boito n. 2 - Ufficio Protocollo;

c) lingua italiana.

7. a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di apposita procura;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 22 maggio 1997 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'Azienda U.S.S.L., Gallarate, largo Boito n. 2.

8. 3% dell'importo presunto della fornitura IVA compresa a titolo di cauzione (L. 39.000.000).

9. Finanziamenti spese correnti.

10. Ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 potranno presentare offerta anche raggruppamenti di imprese.

11. L'offerta a pena di esclusione dalla gara dovrà essere corredata di:

A) attestazione di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) certificato di iscrizione nel registro della competente C.C.I.A.A. o analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data dell'offerta, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92.

12. Centoventi giorni dalla data di apertura dei plichi.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92.

14. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) e B) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le aziende associate o consorziate.

15. Data di spedizione del bando alla C.E.E. 17 marzo 1997.

16. Data di ricezione del bando alla C.E.E. 17 marzo 1997.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Berger

Il direttore amministrativo: dott. Franco Rudoni

M-1876 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esposta con partecipazione aperta alle ditte della CEE e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo O.M.C., una gara per la fornitura ed installazione di un sistema informatico (Hardware e Software) dedicato al supporto delle attività istituzionali del Comando Carabinieri Investigazioni Scientifiche (C.C.I.S.).

Per prendere visione e/o chiedere copia del capitolato tecnico, le ditte interessate potranno rivolgersi al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Informatica, tel. 06/80982533.

Procedura:

a) ristretta (appalto concorso);

b) accelerata, nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento dello strumento informatico presso il Comando Carabinieri Investigazioni Scientifiche, al fine di avviare una gestione integrata, oculata e razionale delle risorse umane e dei mezzi, attualmente sottratte all'attività operativa.

Prezzo massimo L. 963.000.000 al netto di I.V.A.

L'appuntamento al collaudo della fornitura, già installata, dovrà avvenire in una unica rata ed entro duecentoquaranta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta da parte dell'Ente appaltante, della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Il collaudo dei materiali avverrà presso il C.C.I.S. e n. 2 sedi periferiche da parte dell'A.D.

La consegna dei materiali non è prevista.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare, congiuntamente, l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà conferire mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 marzo 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del giorno 9 aprile 1997. Dette domande, redatte in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 9 aprile 1997) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e), 12, 13, lett. a), b), c), 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Possono partecipare alla gara solo ditte che assicurino mediante apposita documentazione o dichiarazione sostitutiva: la qualità, la rispondenza ai requisiti richieste, ecc.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri di cui al paragrafo 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredate dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendano concorrere, dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della certificazione di qualità (o dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso) ISO 9001-EN 29001.

L'aggiudicazione della fornitura, avverrà con le seguenti modalità: anche in presenza una sola offerta valida;

alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sia sotto il profilo tecnico che economico rispetto al prezzo base palese, ai sensi dell'art. 16 lett. b) del citato decreto legislativo n. 358/92;

in un secondo tempo e cioè dopo le determinazioni definitive dell'Autorità preposta ad autorizzare la stipulazione del contratto.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R., entro il 22 aprile 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982533.

D'ordine:

IL Capo del servizio Amministrativo

C-7647 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esperta una licitazione privata in ambito CEE per l'approvvigionamento di n. 110 personal computer completi di stampanti ed accessori per le esigenze di automazione degli Uffici del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, come saranno dettagliatamente descritti nell'invito a gara.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, già installata presso i locali che saranno comunicati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro sessanta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organismi di Controllo.

Consegna dei materiali: non prevista.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 marzo 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 28 aprile 1997. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 28 aprile 1997) di cui all'art. 11 commi 1 lett. a), b), d) ed e) e 2, art. 12, art. 13 lett. a), c) e art. 14 lett. a), b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 lett. a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/1968, attestante che le apparecchiature in fornitura sono state realizzate in conformità al sistema di controllo della qualità «ISO 9000 e CE».

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 15 maggio 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine:

Il Capo del servizio Amministrativo

C-7648 (A pagamento).

**COMUNE DI CEGGIA
(Provincia di Venezia)**

*Bando di gara (estratto)
Procedura aperta servizio Cat. 16/C.P.C.94*

Il Comune di Ceggia, piazza XII Martiri n. 3, tel. (0421) 329621, fax (0421) 329703 aggudicherà definitivamente mediante pubblico incanto da espletarsi il giorno 23 aprile 1997 alle ore 9, con il criterio di cui all'art. 23, 1° comma, del D.Lgs. 17 marzo 1996 n. 157 (unicamente al prezzo più basso) il Servizio di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, rifiuti ingombranti, rifiuti urbani pericolosi e di spazzamento pubbliche vie e piazze per un importo annuo a base d'asta di L. 250.000.000 e con contratto di 4 (quattro) anni.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta alla Sede comunale sopra indicata entro e non oltre le ore 13, del giorno antecedente la gara, 22 aprile 1997, corredata dalla documentazione indicata nella versione integrale del presente bando.

Copia del bando integrale sarà inviata a tutti coloro che ne facciano richiesta, anche per via fax, indirizzata al Sindaco del Comune di Ceggia. Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 14 marzo 1997.

Ceggia, 14 marzo 1997

Il segretario comunale capo: dott. Puppulin Giannino.

C-7649 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario Messina, via Consolare Valeria, I - 98125 Messina, tel. 090/2936801 - 2212958, fax 090/692876;

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto;

3. A) Luogo esecuzione: Azienda Policlinico Universitario;

B) Natura ed entità: Fornitura di materiale di Medicazione per l'importo complessivo di L. 628.669.440 più I.V.A. di cui ai sottoelencati lotti:

Lotto 1: Bende di garza L. 39.963.840 più I.V.A.;

Lotto 2: Cerotti L. 124.152.000 più I.V.A.;

Lotto 3: Cotone idrofilo L. 130.256.000 più I.V.A.;

Lotto 4: Compresse di garza L. 334.297.000 più I.V.A.;

C) Offerta: le ditte interessate possono concorrere anche per un solo lotto.

4. Termini di consegna: sono precisati nel Capitolato Speciale;

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso;

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il Disciplinare di Partecipazione, il Capitolato Speciale e l'elenco del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso l'Ufficio Revisione prezzi della Divisione Appalti e Contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9, alle ore 12).

7. La gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 9 maggio 1997 presso i locali della Divisione Appalti e Contratti.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 7 maggio 1997 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Modalità di finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. b) del Decreto legge n. 358/92.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: Rag. A. Maugeri, Capo dell'Ufficio Revisioni prezzi.

13. Data di spedizione del bando C.E.E.: 15 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-7650 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio-Sanitaria N. 2

Feltre, via Bagnols sur Ceze n. 3

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 2 con sede in Feltre (BL) Via Bagnols sur Ceze n. 3, indice, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Direttiva n. 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, una Licitazione Privata per la fornitura di Materiale Protesico per S.O. della Div. Ortopedi-co-traumatologica del Presidio Ospedaliero di Feltre, nella quantità, caratteristiche, condizioni e termini di consegna precisati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

I materiali dovranno essere consegnati franco U.L.S.S. nei luoghi indicati e precisati nel Capitolato Speciale.

La gara ha per oggetto la fornitura di materiale protesico, per un importo presunto biennale di L. 905.000.000 (I.V.A. inclusa).

È prevista la possibilità di presentare offerta anche per singoli lotti.

Il periodo di fornitura si intende di anni due dalla data di assegnazione, con consegne frazionate secondo necessità dell'U.L.S.S.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13, del giorno 21 aprile 1997 e le stesse do-

vranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 12 della Direttiva n. 93/36/C.E.E., all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 2, via Bagnols sur Ceze n. 3 - 32032 Feltre (BL) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il mese di maggio 1997 invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della Direttiva n. 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione.

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito di diritto pubblico.

d) dichiarazione da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15 del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per forniture identiche, che non dovrà essere inferiore a L. 1.350.000.000/anno e del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1994 - 1995 - 1996.

e) bilancio o estratto del bilancio dell'ultimo triennio, qualora ne sia prescritta la pubblicazione.

La Ditta assegnataria sarà tenuta a dimostrare documentalmente, in carta legale, il contenuto delle dichiarazioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 20 della Direttiva n. 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere, altresì, allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) Elenco delle principali forniture di materiale protesico per ortopedia e traumatologia effettuate a U.L.S.S. e/o Ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati nel triennio precedente con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 23 lettera a) della Direttiva 93/36/C.E.E.;

2) Indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, in particolare di quelli responsabili per il controllo di qualità;

3) Relazione tecnica che illustri le attrezzature e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto nonché gli apporti tecnico-scientifici che la stessa è in grado di fornire attraverso il proprio sistema di qualità aziendale, per il miglioramento della qualità del servizio;

4) Documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella Regione Veneto o in Regione confinante.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 26 lettera b) della Direttiva 14 giugno 1993 n. 93/36/C.E.E. nonché con le modalità precisate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.L.S.S.

L'Amministrazione si riserva di individuare le ditte da invitare alla gara anche previa valutazione del Sistema Qualità dell'Azienda secondo le linee guida europee (norme UNI EN ISO 9.000) sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento per l'ammissione all'Albo Fornitori dell'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 14 marzo 1997.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S. n. 2, tel. 0439/883630-883634, via Bagnols sur Ceze n. 3 - 32032 Feltre (BL).

Feltre, 14 marzo 1997

per delega del Direttore generale
Il direttore amministrativo: dott. Paolo Biacoli

C-7651 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Bando di gara

L'Azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli ha deliberato le seguenti indicazioni di licitazioni private:

1) delibera n. 309 del 10 marzo 1997: fornitura di un sistema completo di accessori per il controllo di qualità in radiodiagnostica occorrente alla medicina preventiva, spesa presumibile di L. 80.000.000 I.V.A. inclusa;

2) delibera n. 310 del 10 marzo 1997: fornitura di apparecchiatura tecnico sanitarie occorrenti al Centro di trapianto dell'VIII chirurgia, spesa presumibile L. 223.598.354 I.V.A. inclusa;

3) delibera n. 206 del 13 febbraio 1997: fornitura annua di materiale per emodialisi con facoltà di proroga per un altro anno; spesa presumibile L. 400.000.000 + I.V.A.;

4) delibera n. 305 del 10 marzo 1997: affidamento per il periodo di un anno del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri, rifiuti tossici e nocivi, farmaci scaduti, rifiuti recuperabili pericolosi e liquidi di sviluppo e fissaggio, comprensivo della somministrazione dei relativi contenitori in conformità del D.P.R. 915/82 e successive modifiche, distinta in due lotti. L'importo presunto della spesa annua è di L. 1.600.000.000 + I.V.A.;

5) delibera n. 308 del 10 marzo 1997: fornitura annua di pannolini e pannoloni monouso con facoltà di proroga per un altro anno, spesa presumibile L. 90.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione per i punti 1-2-3 e 4 sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo 157/95, mentre per il punto 5) sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera a) del medesimo articolo e decreto legislativo.

Le ditte interessate singole o riunite in associazione temporanea dovranno far pervenire istanza di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta legale ed in lingua italiana, entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni CEE ad eccezione del punto 1) per il quale il termine è di quindici giorni dalla data di pubblicazione sui quotidiani.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta e CEE in data 17 marzo 1997.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio Provveditorato-Economato. (Tel. 7473005-7473179-7473177 - Fax 7473170).

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-7714 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli», via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli ha adottato le seguenti deliberazioni:

1) delibera n. 361 dell'11 marzo 1997: licitazione privata per l'acquisto di n. 2 risonanze magnetiche e n. 2 T.A.C. con relative opere di installazione, occorrente all'Azienda Ospedaliera, spesa presumibile di L. 5.500.000.000 oltre I.V.A.;

2) delibera n. 365 del 14 marzo 1997: licitazione privata per l'affidamento, per il periodo di tre anni del servizio di noleggio, lavaggio e disinfezione della biancheria piana e personalizzata necessaria all'Azienda Ospedaliera Cardarelli, importo presunto della spesa annua L. 4.700.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 23 decreto legislativo 157/95.

Le Ditte interessate, singole o riunite in associazione temporanea, possono chiedere di partecipare inviando istanza per ciascuna gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, entro *trentasette giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta della CEE.

Copia del presente avviso è stata inviata per la pubblicazione all'Ufficio della CEE in data 18 marzo 1997.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio Provveditorato dell'Azienda, tel. 081/7473179-7473176/3177.

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-7715 (A pagamento).

**CONSORZIO NAZIONALE OBBLIGATORIO
TRA I CONCESSIONARI DEL SERVIZIO
DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
ED ALTRE ENTRATE DI PERTINENZA
DELLO STATO E DI ENTI PUBBLICI**

Bando di gara CEE - Procedure ristrette
(ex D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Consorzio Nazionale Obbligatorio tra i Concessionari del Servizio di Riscossione dei Tributi ed altre Entrate di pertinenza dello Stato e di Enti pubblici, via Cristoforo Colombo, 70 - 00147 Roma, tel. 06/570021, fax 06/52270550/1.

2. Categoria servizio 7, numero CPC 84910.

Descrizione: n. 2 procedure ristrette per l'affidamento di due servizi di registrazione su supporto magnetico e verifica dati alfanumerici, desunti rispettivamente da:

certificati di c/c postale relativi alle concessioni governative anno 1996 (CC GG. 96), 1ª procedura ristretta;

modelli Ufficio del registro anno 1996 (Uff. Reg. 1996), 2ª procedura ristretta, presentati all'Amministrazione finanziaria per le quantità indicate nel foglio illustrativo.

3. Luogo di esecuzione:

a) ritiro documenti: presso una delle sedi dell'Ente (vedi foglio illustrativo);

b) registrazione e verifica: presso i locali degli aggiudicatari in territorio comunitario;

c) riconsegna documenti: vedi punto a);

d) consegna supporti magnetici: vedi punto a).

4. a), b) vedi foglio illustrativo.

5. Divisione in lotti: vedi foglio illustrativo.

6. Saranno invitati a presentare offerte: prestatori di servizi in possesso dei requisiti di cui al punto 13.

7. Varianti: non accettate.

8. Termine per il completamento dei servizi: a scadenze nell'ambito dei cinquanta giorni solari.

9. Raggruppamento prestatori di servizi: valgono le disposizioni dell'art. 11 D. Lgs. 157/95.

10.a) Motivazione del ricorso a procedura accelerata: natura del servizio e richiesta dell'Amministrazione finanziaria;

b) termine ultimo per la presentazione delle richieste di invito: 11 aprile 1997;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingua: italiana.

11. Termine di invio degli inviti a presentare le offerte: entro il 21 aprile 1997.

12. Cauzioni e garanzie: al momento della presentazione delle offerte sarà richiesta, a pena di esclusione, cauzione provvisoria di lire 8 milioni per ciascun lotto.

13. Condizioni minime: da comprovare, a pena di esclusione, mediante la presentazione di:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dell'art. 12 D.Lgs. 157/95;

2) iscrizione alla CCIAA o ad organismo equipollente conformemente alle condizioni del Paese membro di residenza;

3) dichiarazione che il fatturato medio (I.V.A. esclusa) relativo al triennio 1993, 1994 e 1995 risulti di almeno lire 1 miliardo per servizi di acquisizione dati alfanumerici, con l'indicazione dei destinatari, date ed importi e che risulti un fatturato di almeno lire 100 milioni per i servizi di cui sopra in ciascun anno del predetto triennio.

Per raggruppamenti di prestatori di servizi vedi foglio illustrativo;

4) dichiarazione ex art. 14, lettera d) D.Lgs. 157/95 attestante che il richiedente disponeva al 31 dicembre 1995 di almeno 15 (quindici) dipendenti per l'effettuazione del servizio;

5) dichiarazione che il luogo di esecuzione di cui al punto 3.b) sia munito di adeguati dispositivi di sicurezza ed antincendio;

6) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel presente bando e nel foglio illustrativo.

14. Criteri di aggiudicazione: le due gare saranno aggiudicate dalla Commissione dell'Ente per ciascuna gara sulla base del prezzo più basso in lire italiane per carattere; in caso di parità di prezzo secondo l'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985.

Il prezzo massimo di aggiudicazione è stabilito in L. 3,20 a carattere per ciascuna gara. L'aggiudicazione verrà effettuata con un limite massimo (n. 3 lotti per la gara CC.GG. 1996 e n. 6 lotti per la gara Uff. Reg. 1996) per ogni miliardo di fatturato medio indicato al punto 13.3), trascurate le frazioni.

15. Altre informazioni: la richiesta di invito, che dovrà specificare se si riferisce ad una o più gare, dovrà essere trasmessa all'indirizzo di cui al punto 1 in busta chiusa recante la seguente indicazione: «Richiesta invito licitazione privata per gare CC.GG. 1996 e Uff. Reg. 1996».

È vietato il subappalto.

Il presente bando ed il foglio illustrativo sono disponibili presso l'Ente nei giorni lavorativi (tel. 06/57002203-378 ore 8-14).

Nel caso di richieste di invito per entrambe le gare la documentazione di cui al punto 13. potrà essere presentata una sola volta.

16. Data invio e ricevimento bando da parte dell'Uff. Pubbl. CEE: 19 aprile 1997.

p. Consorzio Nazionale Concessionari
Il presidente: Vincenzo Capurro

A-216 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato III Reparto - 8ª Divisione

Procedura ristretta CEE

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Commidife, Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato - via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - tel. 02/48.19.57.09.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) -;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso Enti che saranno indicati da Esercito commissariato, come precisato da lettera di invito:

b) oggetto dell'appalto: n. 4.000 lettini da campo completi di custodia in fibra poliammidica, in lotto unico: n. C.P.C. 17.40.24.

I materiali dovranno essere forniti in conformità alla prescrizioni delle specifiche tecniche provvisorie, come sarà meglio precisato nella lettera d'invito.

c) divisioni in lotti: accettansi offerte per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità manufatto.

4. Termine di consegna: consegna unica rata entro 90 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara possono presentare offerte solo imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta quantitativi fornitura che saranno prodotti da singola impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 2 maggio 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero difesa - Direzione generale commissariato - Divisione 8ª - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 06/3226908 o telefono (06/36804902) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 22 maggio 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono.

Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a).

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelli dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e dalla traduzioni stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori del Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lett. a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lett. a), c), art. 23 lett. a) e b), Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto, disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola l'Amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lett. a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva.

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

f) imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione a gara fasi lavorazione che affideranno in subfornitura. Imprese confezioniste italiane dovranno avere possesso licenza Ministero interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. 773/1931. Imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione fornitura manufatti militari ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

g) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94. Autorizzazione subfornitore è altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

h) per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

i) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 29 lett. d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerta prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 2 luglio 1997. Presso Ufficio sub. 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazioni: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizioni bando a Ufficio pubblicazioni CEE: 10 marzo 1997.

Il capo divisione

Col. com. (r.su.) (S.G) (E): Corrado Lauretta

S-4375 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Area della Ricerca di Roma Frascati - Tor Vergata

Bando di gara

Categoria 14: procedura aperta per il servizio di pulizia delle sedi dell'Area di Ricerca di Roma Tor Vergata - CPC 874 - Importo presunto a base di gara L. 1.700.000.000 (I.V.A. esclusa).

Lotto unico.

Durata del contratto: 1° luglio 1997 - 30 giugno 2000.

Indirizzo al quale richiedere i documenti: CNR - Area della Ricerca di Roma Tor Vergata, Segreteria, via E. Fermi, 70 - 00044 Frascati (Roma), Italia.

Termine per la richiesta dei documenti: 30 aprile 1997.

Persone autorizzate a presentare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o loro incaricati muniti di delega.

Data, ora e luogo di apertura offerte: 21 maggio 1997, ore 10, Area della Ricerca di Roma Tor Vergata, via Fosso del Cavaliere (via di Vermicino), Roma.

Cauzione provvisoria pari a L.50.000.000 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto.

I pagamenti saranno corrisposti entro 90 giorni dalla presentazione di regolari fatture.

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 157/95.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta» che può essere ritirata presso CNR, Area della Ricerca di Roma Tor Vergata, Segreteria, via E. Fermi, 70 - 00044 Frascati (Roma).

L'offerta deve intendersi valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) D.Lvo 157/95 (prezzo più basso), fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

Le offerte e la documentazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 15 del 19 maggio 1997, pena l'esclusione dalla gara.

Ufficio CEE: data di invio del bando: 18 marzo 1997.

Data di ricevimento del bando: 18 marzo 1997.

p. II CNR

Il dirigente: dott. Alberto Bombonati

S-4412 (A pagamento).

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

Roma, via Flaminia Nuova, 830

Tel. 06/36856178-6281

Partita I.V.A. n. 01384571004

Bando di gara per l'appalto di servizi di editoria e stampa (CPC 88442) nella forma di licitazione privata

La Fidal indice una licitazione privata per la stampa e l'allestimento delle sottoelencate pubblicazioni:

riviste «Atletica» (mensile) e «Atleticastudi» (bimestrale), con eventuali supplenti e inserti-poster o quaderni redazionali, nonché smistamento indirizzi, cellofanatura e spedizione tramite PP.TT.;

notiziario «Atletica Comunicati» (quindicinale), con acquisizione, per la spedizione, di servizi di etichettatura, con la gestione dell'indirizzo, di cellofanatura e di avviamento veloce, a mezzo corriere, agli uffici decentrati delle PP.TT. Per gli anni 1997, 1998, 1999 e 2000.

L'importo complessivo stimato massimo annuale per dette pubblicazioni ammonta a L. 800.000.000 I.V.A. compresa.

Le caratteristiche qualitative, quantitative e tecniche delle succitate pubblicazioni sono, in sintesi, così specificate:

1) rivista «Atletica» con inserti redazionali; e poster a colori formato cm. 21 x 27,7; copertina a quattro colori in bianco e volta; periodicità mensile (per 10 riviste annue essendoci 2 numeri doppi); pagine da 64 a 128; numero minimo copie 21.000;

2) rivista «Atleticastudi», con inserti:

interni: formato cm. 21 x 27,5; copertina: stampa a 5 colori;

poster redazionali: formato cm. 70 x 100;

supplementi: formato cm. 17 x 24.

Periodicità bimestrale; numero copie da 12.000 a 15.000, compresi poster redazionali, inserti e supplementi.

3) notiziario «Atletica Comunicati»:

formato cm. 21 x 29, periodicità quindicinale (minimo 9 numeri massimo 18 per l'anno 1997, minimo 12 numeri massimo 24 per gli anni successivi), con circa 300 pagine totali per l'anno 1997 e 400 per gli anni successivi: numero minimo di copie 6.200.

Per le ulteriori caratteristiche qualitative e quantitative, nonché per le modalità, i criteri e le condizioni concernenti l'offerta si rinvia alla lettera d'invito che all'uopo sarà inviata ai partecipanti. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 358/92, ad unica ditta per tutte e tre le pubblicazioni, al prezzo più basso dato dalla sommatoria dei prezzi per le tre riviste. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione al seguente indirizzo: Federazione Italiana di Atletica Leggera, via Flaminia Nuova, 830, 00191 Roma, Italia, entro il termine perentorio del 15 aprile 1997.

Alla gara potranno essere ammesse le imprese in possesso dei requisiti indicati a seguito, debitamente documentati.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o, per le ditte estere, ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 358/92;

2) dichiarazione del legale rappresentante, con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del comma 1 del D.Lgs 358/92;

3) dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1, lett. c), del D.Lgs succitato, con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) elenco previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del dinanzi citato D.Lgs.

Alla gara possono partecipare imprese singole o associate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs 358/92.

Per la partecipazione alla gara è richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 20.000.000.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera provvederà all'invio delle lettere invito entro 10 giorni dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione. Le imprese invitate alla gara dovranno far pervenire alla FIDAL, nel termine indicato dalla lettera d'invito, un plico sigillato contenente offerta (in carta da bollo) e documenti in due distinte buste sigillate.

Il segretario generale: Massimo Ceccotti.

S-4415 (A pagamento).

COMUNE DI NETTUNO (Provincia di Roma)

Avviso pubblico per l'affidamento di incarichi professionali di Progettazione e Direzione Lavori

Il Sindaco, in esecuzione delle Deliberazioni di G.M. n. 1104 del 28 novembre 1996 e n. 1146 del 19 dicembre 1996, rende noto, che questa Amministrazione intende procedere all'affidamento ad incarichi professionali per importi tra 100.000 e 200.000 ECU, per la progettazione e la direzione dei lavori delle sottoelencate opere pubbliche, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

Categoria I prevalente: Opere edili, classe V (oltre 800 milioni); categoria II, opere stradali ed arredo urbano, classe III (fino a 500 milioni); categoria V, adeguamento normative sicurezza igiene ed agibilità, classe V (oltre 800 milioni);

1. Progettazione definitiva, esecutiva e Direzione Lavori: Opere e Lavori di Tutela Ambientale e Marina di Torre Astura; Importo dell'opera L. 6.000.000.000; Interamente finanziata con Contributo per le Opere del Giubileo 2000 Provincia di Roma; Importo previsto per le spese tecniche L. 300.000.000; Tempo previsto per la progettazione 120 giorni; L'importo proposto, comprensivo di ogni spettanza e competenza professionale dovrà essere contenuto nell'importo riportato per l'intervento ed inteso quale importo complessivo omnicomprendente.

L'incarico professionale sarà regolato dal disciplinare predisposto dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione di G.M. n. 1104 del 28 novembre 1996 le cui clausole dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati. L'affidamento dell'incarico avverrà sulla base dei curricula presentati e dei parametri di valutazione di cui alla Deliberazione di G.M. n. 1146 del 19 dicembre 1996. I parametri di valutazione terranno conto, con punteggi specificati nella summenzionata Delibera, dei seguenti criteri: tempi di esecuzione del progetto, riduzione di costi di progettazione, modalità di presentazione degli elaborati, impiego di giovani professionisti. Possono partecipare liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente ovvero società di ingegneria che siano in possesso dei requisiti: Laurea in Ingegneria o Architettura; Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al rispettivo ordine professionale; Redazione di progettazioni realizzate, in forma autonoma negli ultimi dieci anni, di opere della stessa categoria per la quale si intende partecipare e per un importo non inferiore a quello dei lavori ed opere summenzionate.

Per essere ammessi a partecipare alla gara, gli interessati in possesso dei requisiti richiesti, dovranno inoltrare domanda in carta legale redatta in lingua italiana, indirizzandola a mezzo raccomandata A.R. al Comune di Nettuno, Servizio LL.PP., via G. Matteotti n. 37, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recando all'esterno il mittente e l'indicazione dell'incarico di progettazione prescelto.

La domanda dovrà contenere l'espressa dichiarazione di accettazione incondizionata delle clausole che regolano l'affidamento dell'incarico, quali risultano dallo schema di disciplinare predisposto dall'Amministrazione e deve essere sottoscritta con firma autenticata nelle forme prescritte dall'art. 20 legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale secondo lo schema tipo predisposto dall'Amministrazione Comunale e l'istanza con l'indicazione delle offerte relative ai parametri di valutazione, entrambe sottoscritte e rese autentiche nelle forme di legge.

La domanda con allegati i documenti dovrà essere prodotta entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il termine è perentorio e farà fede il bollo postale di spedizione del plico.

Non saranno accettate domande inviate in modo diverso o protocollate direttamente.

Ogni domanda o documentazione presentata prima della pubblicazione del presente avviso non sarà presa in considerazione. Lo schema di disciplinare d'incarico e le norme di valutazione sono in visione presso la sede comunale, Servizio LL.PP. Lo schema di curriculum e di istanza per l'offerta sono in distribuzione presso l'U.R.P. (Ufficio Relazione con il Pubblico).

Dalla residenza municipale, 21 marzo 1997

Il sindaco: prof. Carlo Conte.

S-4422 (A pagamento).

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FORENSE Fondo di Diritto Privato

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense (Fondazione di Diritto Privato), via Ennio Quirino Visconti n. 8, 00193 Roma, tel. 06/362051, telefax 06/36205917.

2. Oggetto: Lavori di ristrutturazione dei locali situati ai piani secondo e sesto della sede della Cassa, e opere complementari, nello stabile di via E. Q. Visconti n. 8 in Roma. (Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 gennaio 1997).

3. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, al netto dell'I.V.A. è di lire 2.199.100.000 (duemiliardicentonovantanovemilioneicentomila) di cui lire 1.224.993.000 per opere edili, lire 41.500.000 per impianti idrico sanitari, lire 332.507.000 per impianti di climatizzazione e lire 600.100.000 per l'impianto elettrico.

I lavori anzidetti che dovranno eseguiti parte a misura e parte a corpo sono suddivisi in due lotti:

Lotto I: piano secondo, lire 1.570.112.000 (unmiliardocinquecentosettantamilioniecentododicimila);

Lotto II: piano sesto, lire 628.988.000 (seicentoveottomilioni-novecentotantotomila).

L'offerta deve essere unica e riguardare pertanto l'insieme dei lotti.

4. Criterio di aggiudicazione della gara: massimo ribasso sui prezzi di cui ai computi metrico-estimativi.

Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

5. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria 2, categoria prevalente, per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta.

6. Termine di esecuzione: 300 (trecento) e 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei lavori, rispettivamente per i piani secondo e sesto.

La consegna di ciascun lotto avverrà con preavviso di almeno quindici giorni e potrà anche non essere contestuale.

7. I lavori saranno finanziati con fondi della Cassa Forense; i relativi pagamenti saranno corrisposti secondo stati d'avanzamento, distinti per ciascun lotto, ogni qual volta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta, ammonti a lire 200.000.000 (duecentomilioni), sul quale importo verrà effettuata una trattenuta del 5% a garanzia della corretta esecuzione delle opere.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite o consorziate ai sensi delle vigenti leggi.

9. L'offerta sarà considerata valida per il periodo di novanta giorni decorrenti dal termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Decorso tale periodo, le ditte offerenti avranno la facoltà di svincolarsi.

10. Le domande di partecipazione, nelle quali dovrà essere manifestato l'eventuale intendimento della ditta a subappaltare parte delle categorie di lavori, dovranno essere redatte su carta semplice e pervenire insieme ai seguenti documenti entro il 22 aprile 1997, al Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare della Cassa Forense, via Valadier n. 42 piano sesto, 00193 Roma:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori;

b) dichiarazione con sottoscrizione autentica attestante la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) dichiarazione con sottoscrizione autentica attestante che il costo sostenuto per il personale dipendente sia stato nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 % della cifra d'affari di cui al precedente punto b).

All'esterno del plico dovrà essere chiaramente riportata la dicitura: Gara sistemazione piani secondo e sesto sede Cassa Forense.

1) La Cassa, entro trenta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione, invierà gli inviti a presentare l'offerta.

2) Cauzione provvisoria: l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

3) Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori.

4) In caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Le richieste di invito non sono vincolanti per la «Cassa Forense».

Roma, 13 marzo 1997

Il presidente: avv. Maurizio de Tilla.

S-4433 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Bando di gara

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma indice, ai sensi della legge n. 216 del 2 giugno 1995, una gara di appalto, con il sistema della licitazione privata, per lavori di tinteggiatura e superamento barriere architettoniche presso la sede camerale di via Capitan Bavastro n. 116.

Il costo presunto dell'appalto ammonta a L. 422.619.240 + I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Garanzia richiesta: fidejussione bancaria o polizza cauzionale in misura del 2% dell'importo presuntivo al netto dell'I.V.A.

Qualificazioni richieste:

A) Certificato di iscrizione all'A.N.C. (Albo Nazionale Costruttori) Cat. 2 classe 4 per importo pari a quello dei lavori in appalto, rilasciata in data non anteriore a 12 (dodici) mesi, rispetto a quella fissata per la gara di appalto o dichiarazione sostitutiva redatta nella forma di legge;

B) Indicazione di almeno tre (3) lavori svolti per Enti Pubblici o primarie aziende private da cui possa venir documentata, tra l'altro, anche l'effettuazione, negli ultimi due anni, di almeno un lavoro di importo non inferiore a quello della presente licitazione.

In sede di gara dovranno essere presentate le referenze dei commitenti sulla esecuzione dei lavori dichiarati.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, entro e non oltre il giorno 15 aprile 1997 presso l'Ufficio Tecnico Amministrativo della Camera di Commercio di Roma, Via de' Burchi n. 147, 00186 Roma (tel. 6798635 fax 06/52082608), presso il quale potranno essere richieste anche eventuali ulteriori informazioni.

Il presidente: Andrea Mondello.

S-4469 (A pagamento).

ENEA Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel 76 (tel. 06/36271 fax 36272777), rende noto, ex art. 8 comma 3 decreto legislativo n. 157/95, art. 20 legge n. 55/90 ed art. 5 comma 3 decreto legislativo n. 358/92, che sono state esperite le seguenti gare per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (importi I.V.A. esclusa):

il 20 ottobre 1996, licitazione privata per servizio operazioni trasporto, doganali, portuali, facchinaggio, immagazzinamento ed imballaggio materiali PNRA (gara 1331): importo annuo presunto lire 750 milioni, durata 3 anni. Domande 4, invitati 4, partecipanti 4, offerte valide 4. Aggiudicataria (ex art. 23 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/95) Züst Ambrosetti S.p.a. di Roma (dopo sorteggio); il 17 dicembre 1996, licitazione privata per lavori manutenzione adeguamento e ampliamento infrastrutture, impianti e mezzi ed attività di supporto (gara 1333): importo annuo presunto lire 1.500 milioni, durata 3 anni. Domande 16, invitati 15, partecipanti 7, offerte valide 5. Aggiudicataria (ex art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.) LIES S.r.l. di Roma (ribasso 6,87%); il 27 gennaio 1997, licitazione privata per fornitura di una gru

(gara 1338): importo presunto lire 450 milioni, durata sei mesi, aggiudicazione ex art. 26 comma 1 lett. b) DIR 93/36/CEE. Domande 4, invitati 4, partecipanti 0. Gara deserta; il 13 giugno 1996 pubblico incanto per progettazione esecutiva, fornitura e montaggio serbatoio (gara 51): importo base lire 768.113.105, durata quattro mesi, aggiudicazione ex art. 16 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92. Gara deserta.

Gli elenchi delle Imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa Unità. I bandi di gare erano stati spediti alla GUCE il 3 luglio 1996 (gara 1331), il 9 settembre 1996 (gara 1338) e l'11 aprile 1996 (gara 51) e pubblicati sulle *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 160 del 10 luglio 1996 (gara 1331), n. 216 del 14 settembre 1996 (gara 1333 e 1338) e n. 91 del 18 aprile 1996 (gara 51).

Il presente avviso è stato spedito alla GUCE il 21 marzo 1997 (ricevuto in pari data).

ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-4543 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex n. 610183, fax +39/6/36272777) indice una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio ticket restaurant (Cat. 17 CPC 64) su tutto il territorio nazionale. Importo annuo presunto: lire 407 milioni, I.V.A. inclusa. Durata appalto: tre anni dall'aggiudicazione definitiva, con facoltà di recesso da parte ENEA. Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (legge n. 282/91).

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 23 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/95, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale da applicare al valore facciale dei ticket posto a base di gara pari a lire 10.000 (I.V.A. compresa), con verifica delle offerte anormalmente basse, ex art. 25 del decreto legislativo citato.

Scadenza domande partecipazione: le richieste di invito, in lingua italiana, dovranno pervenire (anche a mano), pena l'esclusione, entro le ore 12 del 6 maggio 1997 all'ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel 76 - 00196 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio ticket restaurant».

Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

1. dichiarazione in bollo ed in lingua italiana, autenticata ex legge n. 15/68, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

- l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i;
- che non è intervenuta alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- per le imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 575/65 e s.m.i.;
- di aver eseguito negli ultimi tre anni (94/96) servizi di ticket restaurant per un fatturato complessivo superiore a lire 1.500 milioni: specificando oggetto, importi, date e destinatari;
- che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile;
- di essere convenzionati con almeno 2.000 esercizi di ristorazione dislocati in tutti i Capoluoghi di provincia italiani e nelle località (Montecucolino, Faenza, Frascati) in cui operano dipendenti ENEA;
- di disporre di una adeguata struttura organizzativa (minimo 5 dipendenti addetti al servizio ticket restaurant);
- di impegnarsi ad attivare, su richiesta dell'Ente, ulteriori convenzioni con esercizi di ristorazione in località di interesse ENEA.

2. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata, ovvero al registro professionale equivalente per le Imprese straniere, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

3. Idonee dichiarazioni bancarie (minimo due) dalle quali risulti che l'Impresa ha sempre fatto fronte regolarmente ai propri impegni.

Sono ammessi anche raggruppamenti d'Imprese, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92: in tal caso la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ogni Impresa raggruppata. L'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare alla gara nè in altre Associazioni o Consorzi nè singolarmente. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante. È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le Imprese candidate.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle CEE il 21 marzo 1997 (ricevuto in pari data).

ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-4544 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Tel. 0434/392252, telecopia 0434/392418

Appalto del contratto di assicurazione R.C.T. e R.CO.

Il bando di gara per l'appalto in argomento può essere richiesto fino alle ore 14 del 9 aprile 1997, termine ultimo per la presentazione delle istanze di prequalificazione.

Pordenone, 18 marzo 1997

Il dirigente del settore finanze e bilancio:
Giovanni Comelli

S-4733 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

Procedura ristretta

1. Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana - Str. Baganzola n. 36/A - Parma (tel. 0521/29711, telefax 0521/297290)

2. Categoria servizio e descrizione: Categoria 16 CPC 94 - Servizio di «separazione di circa 500 t/g di R.S.U. indifferenziati (rifiuti solidi urbani tal quali), mediante realizzazione e gestione di un impianto per separazione frazioni secche ed umide (organiche) e recupero delle stesse».

3. Luogo di esecuzione: area AMNU presso punto 1.

4. a), b), c) -;

5. Non ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dall'apposito Capitolato d'oneri.

6. -;

7. Non ammesse varianti al servizio come definito dal Capitolato d'oneri.

8. Durata del contratto: un anno dalla data di contratto, con facoltà per l'AMNU di proroga di anno in anno per i successivi tre anni.

9. Raggruppamento di imprenditori: anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

10. a) motivazione del ricorso alla procedura accelerata:

per far fronte ad una situazione di emergenza dovuta alla carenza di poli di smaltimento e dunque alla necessità di disporre a breve del servizio oggetto della procedura di gara per preselezionare il rifiuto ed avviarlo a forme differenziate di recupero/smaltimento;

b) termine per le domande di partecipazione: ore 12.30, ora italiana, del 7 aprile 1997;

c) indirizzo di presentazione: studio notarile dott. Arturo Dailia Tana, b.go del Parmigianino n. 4 - 43100 Parma tel. 0521/237748 fax. 0521/237812 eletto fiduciario delle operazioni.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa e recare, nel frontespizio, la seguente dicitura:

«Gara per separazione R.S.U. indifferenziati». Le domande potranno essere inviate anche con telegramma o telefax e confermate per lettera da spedirsi entro e non oltre il termine soprariportato.

d) italiano (anche per allegati).

11. Entro 20 giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione. AMNU si riserva la possibilità di variare detto termine e di inviare le lettere di invito con telegramma o telefax, dandone conferma per lettera.

12. Cauzione definitiva: 10% del costo totale annuo presunto del servizio, ottenuto rapportando il prezzo unitario espresso in lire ai quantitativi previsti.

13. Condizioni minime: Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione da:

a) Dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/1968, attestante:

l'assenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, D.Lgs. 358/1922;

l'inesistenza, nei confronti degli Amministratori e Direttori Tecnici, di tutte le cause ostative di cui alla legge 576/1965 e successive modifiche e integrazioni;

l'inesistenza, nei confronti degli Amministratori e Direttori Tecnici, di condanna per delitti di cui all'art. 32/quarter codice penale;

l'iscrizione al Registro Imprese D.P.R. 581/95, od, in alternativa, nei registri della Camera di Commercio (se Impresa individuale) o della Cancelleria Commerciale del Tribunale (se società comunque costituita) competenti, con indicazione della persona legittimata a rappresentare e impegnare legalmente la ditta concorrente e con dichiarazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio.

b) dichiarazione relativa all'iscrizione all'Albo Nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti per l'attività inerente il servizio (categoria 6, classe A). Per le imprese straniere vige il disposto dell'art. 12 comma 2, decreto legislativo 157/95;

c) dichiarazione attestante il possesso di idonea capacità economica e finanziaria, producendo:

referenze bancarie di primario Istituto di Credito dichiarante la disponibilità a costituirsi fidejussore per un importo pari al 10% del valore globale della futura Convenzione calcolato su un anno di validità della stessa;

bilanci d'impresa, od estratti, degli ultimi tre anni di esercizio dimostranti un fatturato globale dell'impresa non inferiore, complessivamente nell'ultimo triennio ('94, '95 e '96), a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);

d) Dichiarazione attestante il possesso di idonea capacità tecnica, producendo:

un elenco della costruzione e gestione di impianti di selezione, con indicazione del soggetto committente, per il trattamento RSU effettuate dall'impresa negli ultimi tre anni per potenzialità non inferiori a 200 t/g di RSU.

14. Criteri aggiudicazione: procedura ristretta, articolo 6, secondo comma, lettera c) del decreto legislativo 157/95.

Forma di appalto: Appalto concorso.

Il servizio sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 60 del D.P.R. 902/86 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95. I criteri di valutazione saranno indicati nel Capitolato d'oneri allegato alla lettera di invito. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in caso di una sola offerta valida. Parimenti ai sensi dell'art. 60 u.c. D.P.R. 902/86 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora i servizi proposti non risultino rispondenti alle esigenze.

15. Altre informazioni: Le domande di partecipazione non vincoleranno la Stazione Appaltante.

16. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 marzo 1997.

17. Data di ricevimento bando: 20 marzo 1997.

Il direttore generale e rappresentante legale:
ing. Maurizio Tomatis

S-4588 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 3

Bassano del Grappa (VI), via Carducci n. 2

Tel. 0424-218111 - Fax 218223

Bando di gara d'appalto per la fornitura di protesi ortopediche

È indetta gara d'appalto per la fornitura di protesi ortopediche per le Divisioni di Ortopedia e Traumatologia con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

La fornitura sarà soggetta alle normative che regolano il contratto estimatorio per le protesi ed il comodato d'uso gratuito per lo strumentario necessario all'impianto.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i magazzini dei due ospedali di Bassano del Grappa ed Asiago.

La fornitura comprende i seguenti lotti:

1. Protesi da primo impianto artroprotesi di anca, cotili da cementare: n. 400.

2. Protesi modulare con stelo: n. 100;

Cotile tipo «Allocor»: n. 600.

3. Cotile non cementato con acoraggio primario a press-fit: n. 120.

4. Stelo autobloccante cementato in acciaio: n. 120.

5. Steli retti d'anca cementati: n. 200.

6. Steli conici non cementati: n. 150.

7. Steli in lega di titanio forgiata con cementati con superficie sabbiata: n. 300.

8. Steli retti da cementare, centratori, cotili da cementare e cupole biarticolari: n. 950.

9. Steli in lega retti, cotili in lega, viti per cotile: n. 550.

10. Steli per la conservazione del collo in lega: n. 150.

11. Stelo da revisione non cementato in titanio.

12. Protesi per ginocchio: n. 600.

13. Confezioni di cemento da 40 gr. e da 20 gr. n. 150.

Per tutti i lotti la fornitura degli steli, comporterà la fornitura in ugual numero delle teste.

Il termine ultimo per le domande di partecipazione è stabilito per il giorno 10 aprile 1997.

Le domande di partecipazione devono essere inviate al seguente indirizzo: unità locale socio sanitario n. 3, Ufficio Protocollo, via Carducci, 26061 Bassa del Grappa (VI) Italia.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale e dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) prova che la ditta non si trova nelle condizioni previste dalle lettere a), b) c), d), e), f) e g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, da fornire con le prescrizioni del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione di data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda, in uno dei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/95;

c) prova della capacità finanziaria ed economica della ditta da fornire mediante:

idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi analoghi a quello in appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari;

d) prova della capacità tecnica della ditta da fornire mediante produzione della documentazione richiesta al punto 1), lettere sub a), b) c), d), esclusa la fornitura di campioni, ed e), se disponibili, dell'art. 24 luglio 1992, n. 358 surriferito.

Si precisa che la capacità tecnica di cui alla lettera sub a) ad eseguire la fornitura verrà valutata in base alla condizione minima di dimostrazione di fatturato globale negli ultimi tre anni in misura non inferiore a L. 2.500.000.000.

Nel caso di ditte solamente distributrici di prodotti, le dichiarazioni di cui al punto 1, sub b) e sub c) sopra richieste, devono essere riferite dalla ditta produttrice degli articoli offerti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 4 aprile 1997 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 4 marzo 1997.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del Capitolato Speciale e del Capitolato Generale, le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio per gli Approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (VI), tel. 0424/469246 dott. Bolzon Davide.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-7780 (A pagamento).

PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi n. 50, Piacenza, tel. 0523/7951, fax 326376

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 573/94, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture che intendono appaltare nell'anno 1997.

Tale bando è pubblicato integralmente all'albo Pretorio di questa Provincia, del Comune di Piacenza, sul servizio Quasco-Videotel, su Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, sul Bollettino Ufficiale dell'Ente stesso.

Lì, 10 marzo 1997

Il dirigente del sett. ris. fin. e controllo di gestione:
Vittorio Boccaletti

C-7781 (A pagamento).

COMUNE DI CENTOLA

Centola (SA), via Tasso n. 20

Tel. 0974/933006, fax 0974/933509

Estratto avviso di gara

È indetto pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso risultante dalle offerte ammesse all'incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. a) e art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo 157/95 per il servizio di «Spazzolamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, categoria servizio n. 16, numero di riferimento C.P.C. 94.

Importo a base d'asta L. 886.520.000 I.V.A. esclusa.

Durata appalto anni tre.

Il termine per far venire le offerte, in bollo e documentate come da bando, esclusivamente per raccomandata AR, busta chiusa, sigillata, lembi di apertura controfirmati, indicante l'oggetto della gara, scade alle ore 12 del 7 maggio 1997.

La gara verrà esperita il 9 maggio 1997 alle ore 12 presso il Municipio.

Finanziamenti comunali.

Data di spedizione del Bando integrale all'Ufficio Pubblicazioni CEE 14 marzo 1997.

Informazioni sul Bando completo di Gara e Capitolato d'Appalto, Ufficio Segreteria dal lunedì al venerdì ore 9-12.

Il sindaco: ing. Giovanni Sanzio D'Angelo.

C-7782 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di rettifica

Si comunica che per gli appalti dal n. 6/97 al n. 61/97 già pubblicati, questa Amministrazione ritiene di modificare i bandi sopraindicati precisando che, in assenza del decreto del Ministero dei lavori pubblici previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, per gli appalti in corso di aggiudicazione:

1) la soglia dell'anomalia viene determinata dalla media dei ribassi delle offerte ammesse incrementata da 1/5 della media stessa;

2) saranno escluse dalle gare le offerte che risulteranno anomale per aver superato la soglia dell'anomalia come determinata al punto 1);

3) per l'appalto n. 4/97 (pubblicato con procedura CEE) la soglia dell'anomalia viene determinata come indicato al punto 1) e le offerte anomale saranno soggette a verifica.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-1770 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ZENECA - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Codice fiscale n. 00735390155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche e del decreto legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito nella legge 28 febbraio 1997, n. 30).

Specialità medicinale: INDERAL GRADUALE 80 CAPSULE.
Confezione: 28 capsule da 80 mg.
A.I.C.: 020854081.
Prezzo: L. 9.500 (con I.V.A. 10%).
Classe: «A» (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994).

Basiglio, 19 marzo 1997

Il presidente: dott. Gianni Marini.

S-4406 (A pagamento).

DIFFIDA AZIONISTI MOROSI

TESI - S.p.a.

Sede legale in Rende, località Santo Stefano

Diffida (ai sensi dell'art. 2344 Codice civile)

La società Tesi S.p.a. con sede legale in Rende, località Santo Stefano, capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 126851/1996, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione, premesso:

che in sede di costituzione societaria la società Intersiel S.p.a. con sede legale in Rende, contrada Santo Stefano, capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 4376, ha sottoscritto n. 250 (duecentocinquanta) azioni per complessive L. 25.000.000 (venticinquemilioni) versando i relativi tre decimi;

che in sede di costituzione societaria l'Associazione Ipotesi Associazione dipendenti CRAI con sede legale in Rende, contrada Santo Stefano, codice fiscale n. 98030160786 ha sottoscritto n. 800 (ottocento) azioni per complessive L. 80.000.000 (ottantamiliardi) versando i relativi tre decimi;

che in sede di costituzione societaria il Comune di Rende con sede legale in Rende, piazza Garibaldi, codice fiscale n. 00276350782 ha

sottoscritto n. 400 (quattrocento) azioni per complessive L. 40.000.000 (quarantamiliardi) versando i relativi tre decimi;
che in data 21 ottobre 1996 sono stati richiamati i residui 7/10 del capitale sociale;

che la società Intersiel, l'Associazione Ipotesi ed il Comune di Rende nonostante i solleciti ad essi rivolti sono rimasti inadempienti;

che con delibera del Consiglio di amministrazione del 18 marzo 1997 si è deciso di procedere contro i soci morosi ai sensi dell'art. 2344 Cod. civ.

Tutto ciò premesso la società TESI S.p.a. come sopra rappresentata.

Diffida

la società Intersiel S.p.a. a procedere al versamento delle quote dovute ed in particolare della somma di L. 17.500.000 (diciassettemilioni-cinquecentomila) entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della presente diffida nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

l'Associazione Ipotesi a procedere al versamento delle quote dovute ed in particolare della somma di L. 56.000.000 (cinquantaseimilioni) entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della presente diffida nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

il Comune di Rende a procedere al versamento delle quote dovute ed in particolare della somma di L. 28.000.000 (ventottomilioni) entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della presente diffida nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Avverte che in difetto di adempimento la società Tesi procederà alla vendita coattiva delle azioni della società Intersiel S.p.a., l'Associazione Ipotesi e del Comune di Rende con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 2344 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovan Battista Papello

S-4510 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-3422, riguardante la convocazione di assemblea della IMMOBILIARE CASCINA CATTANEO - S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 1997, alla pagina 15, nell'intestazione, il capitale sociale versato, erroneamente indicato «L. 1.150.000.000.000» deve correttamente intendersi «L. 1.150.000.000», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-7799.

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 7 2 0 9 7 *